ESCURSIONISMO

RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

ANNO XX - N. 1 Sped. in abb. postale Gruppo IV GENNAIO-MARZO 1969

Escursionisti!

LA **FIE** RICORDA IL

XVII RADUNO ESTIVO

15 GIUGNO 1969 **SAINT VINCENT**

ESCURSIONISMO

Rivista della Federazione Italiana Escursionismo

DIRETTORE RESPONSABILE
Rag. Piero Buscaglione

REDATTORE CAPO
Italo Bruno

SOMMARIO

***: Che cosa sono i Giochi della Gioventù organizzati dal C.O.N.I. 10

Carlo Arzani: Antartide, ultima frontiera della terra 11

Italo Bruno: Turismo e Turismo Sociale 12

***: I campionati nazionali di sci a Bardonecchia 14

Viator: Tripoli 1968 17

***: Calendario gare di marcia 1969 19

LE RUBRICHE:

Notiziario Federale 4

C.T.F. - Agonismo Federale 6

Notiziario Regionale 21

La biblioteca di Escursionismo 24

In copertina: « I primi fiori dopo la neve » (foto Moncalvo)

Amministrazione - Direzione - Redazione
10143 TORINO
Via Cibrario, 33 - Telefono 740.011

★

Le opinioni esposte negli articoli impegnano solo i rispettivi autori

★

Viene spedito: Alle Società affiliate - Ai Comitati Regionali F.I.E. - Alle Federazioni Sportive - Agli Enti Turistici - Agli alberghi di montagna - Alla Stampa - Agli abbonati - Ai Soci F.I.E. - Alle Direzioni Scioviarie

Spedizione in Abbon. Postale - Gruppo IV

★

Abbonamento normale L. 200 - Sostenitore L. 500 - Benemerito L. 1000 - Affiliati F.I.E. L. 100 - Una copia L. 70 - Arretrato il doppio

★

Autorizzazione Tribunale di Torino in data 26 settembre 1968 n. 1961 - Reg. Stampa

Stamperia Artistica Nazionale - Corso Siracusa 37 - 10136 Torino - Tel. 369.036

Invito all'Assemblea

L'Assemblea annuale Ordinaria delle Società affiliate alla F.I.E., già da tempo annunciata, avrà luogo il 20 aprile p. v. a Torino. Il salone dei Duecento, messo gentilmente a disposizione dall'Unione Industriale di Torino, ospiterà i Delegati che auspichiamo intervengano numerosi.

Il meccanismo previsto dallo Statuto, e dal Regolamento che lo integra, dovrebbe ormai essersi posto in moto. Ce lo auguriamo vivamente perchè, da parte nostra, se vi sono molte cose da riferire in Assemblea, abbiamo pure un gran desiderio di sentire il parere degli altri. Il periodico contatto con i rappresentanti locali e periferici, della nostra Federazione, non sempre risulta completo e sufficiente. Non vorremmo correre il rischio di essere accusati di svolgere il nostro lavoro « dall'alto » o, peggio ancora, di dare l'impressione di operare dalla... stratosfera!

È necessario che i contatti con la base — quella base che, nella propria sede sociale vive, ora dopo ora, giorno dopo giorno, i problemi dell'escursionismo, dell'agonismo giovanile, del turismo sociale e di tutti i problemi, insiti nella vita della nostra Federazione — divengano sempre più stretti e operanti.

Almeno una volta all'anno, in occasione dell'Assemblea annuale, dobbiamo manifestare tutti idee e desideri che affiorano durante la discussione e dobbiamo ascoltare la parola degli altri; sapere ascoltare è pure una grande virtù.

In questa occasione, dunque, oltre ai Delegati, rappresentanti ufficiali dei vari Comitati e delle varie Delegazioni della F.I.E. sparse in tutta Italia, saranno graditissimi ospiti non solo i Consiglieri, ma anche i Soci delle singole Società che volessero intervenire; tutti coloro, insomma, a cui sta a cuore il progredire della nostra Federazione.

★

Stiamo per entrare nel ventitreesimo anno di vita. Per merito anche degli uomini che si sono succeduti alla sua guida, la F.I.E. ha gradualmente cambiato fisionomia, assumendo, a volte, le caratteristiche stesse degli uomini che avevano precise responsabilità di dirigenti, sempre progredendo. Oggi la F.I.E. si presenta con più decisi connotati ed è per questo che aumentano i riconoscimenti e gli apprezzamenti.

I problemi più importanti da risolvere, dopo l'Atto Costitutivo — fra gli altri l'acquisizione del Riconoscimento Giuridico, il chiarimento sulla interpretazione della validità della Tessera Turistica, le ulteriori agevolazioni e sconti per i Soci — sono già tutti impostati e possono « esplodere » da un momento all'altro, anche contemporaneamente.

Siamo una realtà presente nel settore del turismo sociale giovanile; camminiamo spalla a spalla con i Sodalizi più grandi e più forti; dobbiamo quindi anche noi essere più forti ed efficienti. Frasi come queste che riportiamo, inviateci dall'Avv. Giulio Onesti, Presidente del C.O.N.I. « ... mi compiaccio per l'attività svolta dal Sodalizio che Lei così egregiamente presiede... e ... prevalentemente per l'attività sportivo-agonistica promossa dalla F.I.E. »..., *ci onorano e ci spronano a continuare sempre meglio.*

Non dobbiamo quindi smentire questi lusinghieri giudizi, dimostrando scarso impegno organizzativo e sminuendo, con un deprecabile assenteismo, l'importanza dell'Assemblea del 1969.

LUIGI RIVA

Dopo la riunione del 30 marzo

LA VITALITÀ DELLA F. I. E. NEL CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale della F.I.E. si è riunito domenica 30 marzo a Torino, presso la sede gentilmente concessa dal C.O.N.I. provinciale, per una consueta seduta che, se presentava nell'ordine del giorno argomenti in apparenza di ordinaria amministrazione, è poi risultata di una vitalità confortante per le proposte, le iniziative e soprattutto per la fattiva collaborazione offerta dai consiglieri e dai vari responsabili periferici.

Erano presenti, oltre al presidente nazionale Cav. RIVA, il vice presidente Cav. ARNAUD, il segretario generale BRUNO, il tesoriere Rag. MAZZERO e il Cav. PALENA membro della Giunta Esecutiva oltrechè presidente della sottocommissione C.T.F. per lo sci — tutti di Torino; i rappresentanti della Liguria Sig. GAGGERO e Rag. RINALDI; quelli della Lombardia Rag. Cav. RAMPONI, Cav. NEGRI, Rag. FERRARI; i veneti Rag. POLATO, Sigg. GIAROLO e CASTELLANI (in rappresentanza del presidente di quel Comitato, Mario BIASIOLI, ancora indisposto e al quale è stato inviato un telegramma di augurio per pronta guarigione); i presidenti delle Delegazioni: Dante GRILLI per il Lazio; Luigi POCCIANTI per la Toscana; Raffaele RICCIO per il Meridione; Emilio BERTACCA per le Marche oltre ai presidenti delle Commissioni Tecnica e Stampa sig. INVERNIZZI e Rag. BUSCAGLIONE. Assenti giustificati per impegni improrogabili di Società, i torinesi BROVERO e LATTARULO mentre il presidente del comitato piemontese Ing. PANDOLFINI era assente ingiustificato. Giustificata anche l'assenza del Delegato per la Sicilia, sig. PASTORELLA.

Hanno pure presenziato alla seduta, quali invitati, i Revisori dei Conti sigg. ragg.ri Cinti ALBATROS di Genova e Enrico BONACINA di Calolziocorte i quali avevano precedentemente proceduto, con il Tesoriere, alla revisione dei libri contabili e al controllo delle « pezze giustificative » del movimento finanziario chiuso al 31 dicembre 1968.

Dopo la lettura del verbale della precedente riunione del 1° dicembre scorso, il presidente RIVA leggeva la sua relazione, nel corso della quale i presenti erano ampiamente informati sulle principali iniziative della F.I.E. effettuate in questi ultimi mesi e in particolar modo sulla situazione odierna della pratica in corso, presso il competente Ministero, per l'ottenimento del riconoscimento giuridico. Purtroppo, in merito, non mancano intoppi e richieste di definizioni più esaurienti tali da sottoporre la Presidenza a contatti continui e a precisazioni tempestive per soddisfare ogni esigenza giuridica. Una prassi comunque prevista e, seppur snervante, non ritenuta, al momento, pregiudizievole per un ottimo risultato finale. L'ultima attività federale, interessante direttamente la Presidenza Nazionale, è vagliata e risulta confortante sia per quanto realizzato nel corso dei Campionati Nazionali e sia per quanto il C.O.N.I. stesso, se pur in via straordinaria, ha concesso alla F.I.E. con una lusinghiera lettera di riconferma di un contributo.

I continui solleciti inviati dalla Segreteria Nazionale alle varie Società federate, affinchè collaborino alla vecchia richiesta dell'invio dei dati statistici (da inoltrare poi al Ministero) per poter addivenire alla sperata risoluzione della controversa interpretazione per l'uso legittimo della Tessera Turistica Verde, stanno dando buoni risultati.

Anche la vitalità nei Comitati e nelle Delegazioni, nel corso della relazione del Presidente e dalle relazioni dei singoli responsabili, è emersa lusinghiera e in costante aumento. Un crescendo di nuove adesioni e di manifestazioni, in misura proporzionale alla già esistente forza numerica, si riscontra in tutta Italia. Il rammarico del Comitato Lombardo, per alcune defezioni di questi tempi, non deve preoccupare in quanto si sta procedendo alacremente e seriamente ad un ridimensionamento dell'importanza e della reale consistenza, esaltando quelle Società che effettivamente danno garanzie di serietà e probità costitutiva.

Ogni Comitato — e anche la Delegazione Toscana — se pur alla prima esperienza, hanno saputo impegnarsi per valorizzare manifestazioni agonistiche sciistiche di « propaganda » organizzando in buon numero gare di tutte le specialità alpine, non disdegnando anche prove di fondo e alcune nuove iniziative come lo sci-cross indetto in Lombardia.

Per i liguri il rifugio di Artesina sta diventando sempre più una realtà tanto che è stato proposto un incontro per il 22 giugno presso quella località (anche se non ancora in occasione di una vera e propria inaugurazione) per testimoniare agli escursionisti che i sacrifici sopportati da molti, in questi ultimi anni, stanno sortendo i risultati sperati.

Anche l'opera della Commissione Stampa e Propaganda, relazionata dal suo attuale presidente e direttore della Rivista « Escursionismo », era apprezzata. Il Rag. Buscaglione, nella sua relazione, non mancava di mettere in risalto il costo passivo della Rivista, ma lo giustificava pienamente con l'opera divulgatrice e irrinunciabile che la rivista compie presso tutti i federati. Sollecitava tutti ad un ulteriore sforzo per la ricerca di quella pubblicità che dovrebbe servire a risanare un po' il bi-

NUOVE SOCIETÀ AFFILIATE

- **SCI CLUB S. DESIDERIO - Via Ettore Bisagno 20/A rosso - 16133 GENOVA**
- **GRUPPO SPORTIVO MONCENISIO - Via P. Umberto 16 - 10040 NOVARETTO DI CAPRIE (Torino)**
- **A.R.S. - Gruppo Polisportivo - Via Baioni 35 - 24100 BERGAMO**
- **S.E.F. STAMURA - Via Gramsci 4 - 60100 ANCONA**
- **Gruppo Indipendenti AURORA - Via S. Lorenzo 26 - 24100 BERGAMO**
- **Associazione PRO CISANO - Piazza dei Caduti - 24034 CISANO BERGAMASCO**
- **C.T.G. « EXCELSIOR » - Via Celesia 21/c - 16161 GENOVA RIVAROLO**
- **GRUPPO ESCURSIONISTICO « YETI » - Via del Fossato 2 - 16137 GENOVA**
- **GRUPPO ESCURSIONISTICO NUVOLENTO - Via Carlina 10 - 25080 NUVOLENTO (Brescia)**
- **CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI SALÒ - Piazza Vittorio Emanuele (Ristorante Commercio - 25087 SALÒ (Brescia)**

lancio. Proponeva la partecipazione della F.I.E. con un proprio *stand*, al prossimo Salone della Montagna in programma a Torino in autunno e comunicava i nominativi di cinque validi giornalisti e studiosi, nuovi futuri collaboratori della nostra Rivista.

Un impulso altamente quantitativo e qualitativo emergeva anche dalla relazione delle attività sportive svolte dalla F.I.E. e elencate dal presidente della C.T.F. Invernizzi. L'aumento del numero delle gare di marcia, sciatorie e il crescente numero dei partecipanti, sta mettendo a dura prova l'organismo sportivo della F.I.E. Riconoscendone l'importanza per le caratteristiche proprie di guida e richiamo per tutta l'attività di turismo sociale che con essa si esplica, i presenti vagliano attentamente i costi presentati in preventivo e approvano quanto giustamente la Presidenza Nazionale ha già inteso di stanziare in bilancio per sostenere e incrementare tale attività.

Si propone anche la costituzione di corsi per la creazione di organi Federali — dai giudici di gara ai commissari — e si fa appello alla sensibilità delle Società perchè indichino nominativi di volenterosi collaboratori. Modesti contributi per rimborsi spese saranno riconosciuti a tutti costoro, sia in occasione delle gare di marcia, sia per la gare di sci.

Il lusinghiero aumento di tutte queste attività della F.I.E. svolte nel corso del 1968 trovano ampia documentazione anche nelle cifre del Bilancio Consuntivo delle entrate e delle uscite lette dal Tesoriere. Le aumentate disponibilità sono andate tutte a migliorare, oltre che i rapporti federali, anche gli elenchi dei premi e delle sovvenzioni elargite (sotto diverse forme) in varie occasioni. Lo stesso preventivo non si discosta dal consuntivo e alcune voci principali quali le attività sportive, turistiche ed editoriali della F.I.E., trovano ulteriori stanziamenti nelle previsioni per il 1969.

I presenti non possono che approvare il criterio seguito per la ripartizione delle spese in preventivo e gli stessi interessati apprezzano la riconferma di contributi promessi a tutti i Comitati e alle Delegazioni, anche se risulta difficile stabilire una forma proporzionale.

Non ci saranno, per il futuro, sonni tranquilli per i responsabili federali. L'anno nuovo li trova tutti impegnati per migliorare e perfezionare regolamenti e strutture. Un gran lavoro attende ancora tutti i membri delle Commissioni Tecniche, sia per la stesura del nuovo regolamento marcia che per una necessaria revisione di quello di sci.

Altre proposte non mancheranno di sortire in sede di Assemblea: proposte già anticipate in sede di Consiglio e che i diretti interessati, delegati o semplici rappresentanti sociali, riconfermeranno e solleciteranno. Da questa reciproca collaborazione nasceranno immancabilmente cose migliori necessarie per una fattiva e vitale continuità che più di tutti possono dare i federati stessi, servendosi degli organi federali appositamente designati dallo Statuto e dai regolamenti.

Brita

ASTERISCHI FEDERALI

* CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCIETÀ FEDERATE

Ai sensi dell'Art. 11 dello Statuto Federale è convocata per le ore 9 di DOMENICA 20 APRILE (anzichè per il giorno 27 come precedentemente annunciato nella riunione del C. N. del 3 dicembre 1968), l'Assemblea Nazionale Ordinaria delle Società Federate. Gli argomenti elencati nell'ordine del giorno e i vari problemi che interessano il particolare momento della nostra Federazione, dovrebbero sollecitare i rappresentanti delle Delegazioni periferiche e dei Comitati Regionali — nonchè tutti i dirigenti delle numerose Società affiliate — a partecipare numerosi. L'Assemblea si svolgerà presso il Salone dei Duecento, concesso dall'Unione Industriale e sito in Torino - via Fanti 17.

* MANCATI RECAPITI DI ESCURSIONISMO

Alla Segreteria Nazionale sono pervenute alcune segnalazioni riguardanti Società e singoli soci che non avrebbero ricevuto il n. 4 di ESCURSIONISMO 1968. Mentre si riconferma che tale disguido è solo imputabile al disservizio delle Poste, causa non ultima il particolare periodo pre-natalizio, si invitano tutti gli interessati a segnalare il loro nominativo alla Segreteria Nazionale la quale provvederà immediatamente, e a titolo gratuito, all'invio di un duplicato.

* INVIO TAGLIANDI ABBONAMENTI

La Segreteria Nazionale ricorda a tutte le Società affiliate che per far giungere ai loro Soci federati la Rivista è ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE che i tagliandi delle TESSERE FEDERALI vengano spediti al più presto onde aggiornare tempestivamente lo schedario. Si eviteranno in tal modo ritardi od omissioni.
La Segreteria Nazionale non assume alcuna responsabilità verso i federati per il mancato o ritardato invio dei tagliandi da parte delle loro Società.

* MATERIALE PER « ESCURSIONISMO »

I Signori Dirigenti delle Società sono cortesemente pregati di inviare tutto il materiale per il numero 2 del 1969 di « ESCURSIONISMO » alla Direzione-Redazione-Amministrazione della rivista: Via Cibrario 33 - 10143 TORINO (presso Sede Nazionale) **entro e non oltre il 18 maggio p. v.**
Il materiale che si intende inoltrare per la stampa (relazioni regionali o sociali, classifiche di gare — **purchè sempre corredate da brevi note di cronaca** — articoli vari, ecc.) dovrebbe già aver subìto un adeguato spoglio o riassunto che tenga presente la periodicità della nostra rivista. Dattiloscritti e fotografie, pubblicati o non, non saranno restituiti se non dietro specifica richiesta.

* CONCORSO FOTOGRAFICO

La Direzione e Redazione di « ESCURSIONISMO », in collaborazione con la Presidenza Nazionale della F.I.E., ricordano che è sempre in atto il Concorso Fotografico continuativo per la « Copertina di ESCURSIONISMO ».
Le opere fotografiche, le quali dovranno raffigurare aspetti panoramici o di vita turistica inerenti le nostre attività, dovranno tener conto delle caratteristiche primaverili - estive - autunnali - invernali della periodicità di uscita della nostra Rivista.
Esse dovranno essere inviate all'indirizzo della Direzione-Redazione-Amministrazione di Torino in unico esemplare stampato nel formato non inferiore al 18 x 24, e corredate del titolo, nome e cognome e indirizzo dell'Autore e Società di appartenenza.
All'Autore dell'opera prescelta per la pubblicazione sarà assegnato un premio di L. 10.000. Somme minori saranno assegnate al 2° e al 3°.
Tutte le opere non saranno restituite.

novità F.I.E.

SCI-CROSS IN PRIMA ASSOLUTA

Forse si può dire che sia stato coniato un nuovo termine nel campo dell'attività sciistica: « *sci-cross* »; ed è stata soprattutto trovata una nuova specialità che ben dovrebbe adattarsi allo spirito degli escursionisti. Non si tratta di fondo e neppure di sci alpinismo; si tratta di un percorso misto di tratti di discesa, salita e falsopiano, alternati, da percorrere con i normali sci da discesa.

Nella mente dell'ideatore, dott. Pusinelli, vuol essere insomma una competizione adatta ad una mentalità escursionistica, alla « vecchia maniera », come si faceva quando la montagna era praticata da pochi, che arrivavano in vetta senza mezzi meccanici e poi giù, lungo i pendii nevosi, appena appena battuti.

Il C.R. Lombardo si è volentieri addossato l'incarico di realizzare una simile gara, validamente appoggiato dallo Sci-Club e dal C.A.I. di Canzo e naturalmente non poteva intitolare una gara del genere se non al nome di Gino Sioli, che a queste forme di escursionismo ha sempre dato se stesso e che, oltre a tutto, nella zona di realizzazione della gara, al Monte S. Primo, ha la sua « capanna Annamaria ».

Il risultato è stato soddisfacente; per la prima volta i partecipanti non erano numerosi come alle solite gare, ma si può dire che tutti i « puri » erano presenti, e la battaglia è stata durissima, nonchè la selezione per i primi posti.

Classifica individuale

1. Noris Pierino (G.S. Marinelli), 12'32"2; 2. Frigerio Silvano (C.A.I. Canzo) 12'43"2; 3. Papini Claudio jun. (C.A.I. Strada Storta) 12'47"6; 4. Arioli Dario (O.S.A. Valmadrera) 13'05"; 5. Perucchini Pierino (G.E.B. Brivio) 13'31"; 6. Noris Angiolino (G.S. Marinelli).

Iscritti 36, non partiti 6, ritirati 3, squalificati 5.

Classifica per società

1. Coppa Gino Sioli al G.S. Marinelli, Comenduno, tempo 40'54"7; 2. Coppa Prefetto di Como al C.A.I. Canzo, 47'25"; 3. Coppa Comm. Riva al G.E.B. Brivio, 52'32"2.

11° Raduno Invernale Società della Lombardia

Il 1° Trofeo GINO SIOLI alla S.E.M. di Meda

Ancora una volta CASPOGGIO in Valmalenco ha voluto riservare ai seicento Escursionisti della Lombardia un'ottima accoglienza e una simpatica cordialità, proprio per dimostrare la comunione di sentimenti e di spiritualità della gente e degli appassionati della montagna.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito in varie forme alla buona riuscita della manifestazione; un particolare e sentito grazie al cav. uff. Agnelli, Sindaco di Caspoggio; al dott. Avanzi, Presidente delle Seggiovie; al geom. Couchond, Direttore delle Seggiovie e al sig. Bracelli, Direttore della Scuola di Sci.

Il Trofeo « Gino Sioli », triennale non consecutivo, in palio per l'11° Raduno Invernale delle Società affiliate della Lombardia, è stato assegnato per quest'anno alla Società ESCURSIONISTI MEDESI di MEDA.

Le gare di fondo e di slalom gigante — nelle diverse categorie — hanno accontentato tutti gli atleti partecipanti; buono il risultato tecnico e ottima la disposizione delle piste.

I premi messi a disposizione per l'intera manifestazione erano numerosi cosicchè Società e Atleti hanno potuto tornare alle loro sedi soddisfatti.

Ecco le classifiche per Società e per singole specialità:

CLASSIFICA UFFICIALE DEL RADUNO

1. S.E.M., Meda
   Trofeo « Gino Sioli » e Coppa F.I.E. Consiglio Nazionale
2. G.E.B., Brivio
   Coppa Comune di Caspoggio
3. G.E.C., Genepy Calolzio
   Coppa Azienda Soggiorno Valmalenco
4. G. S. MARINELLI, Comenduno
   Coppa E.P.T. di Milano
5. V.A.M., Milano
   Targa C.T.R.

Seguono altre 9 Società.

CLASSIFICA UFFICIALE GARA DI FONDO

1.	INVERNIZZI M., S.A.O.A.S.	24'47"2
2.	ACERBIS F., G.S. Marinelli	26'16"3
3.	COSTANTINI L., S.A.O.A.S.	26'41"2

Seguono altri 4 atleti classificati.
Iscritti n. 11 - Non partiti n. 1 (2) - Ritirati n. 3 (1-7-9).

CLASSIFICA PER SOCIETÀ

1.	S.A.O.A.S., Lecco	51'28"4
2.	G. S. MARINELLI	52'59"2
3.	S. C. SALA AL BARRO	1.09'27"6

CLASSIFICA UFF. SLALOM GIGANTE

Categoria femminile

1.	MARTINELLI A., G.S. Marinelli	1'30"5
2.	CARRARA G., G.S. Marinelli	1'32"7
3.	AIROLI O., O.S.A.	2'34"6

Categoria Juniores maschile

1.	CARRARA E., G.S. Marinelli	1'20"3
2.	NORIS A., G.S. Marinelli	1'29"3
3.	FUMAGALLI G., S.E.V.	1'31"7
4.	VIGANÒ G., S.E.V.	1'35"2
5.	BIGETTI L., G.S. Marinelli	1'58"3
6.	FAREDI W., C.A.I. Canzo	3'05"6

Categoria seniores maschile

1.	NORIS A., G.S. Marinelli	1'15"4
2.	ACERBIS F., G.S. Marinelli	1'15"7
3.	FASSI G., G.S. Marinelli	1'16"6
4.	BERERA L., G.S. Marinelli	1'17"1
5.	MARINELLI V., G.S. Marinelli	1'19"3

Seguono altri 37 atleti classificati.
Iscritti n. 73 - Non partiti n. 15 - Non arrivati n. 5 - Squalificati n. 2 (15-43).

CLASSIFICA UFFICIALE PER SOCIETÀ

Categoria femminile

1.	G. S. MARINELLI	3'03"2

Categoria juniores maschile

1.	G. S. MARINELLI	4'47"9

Categoria seniores maschile

1.	G. S. MARINELLI	3'47"7
2.	G.E.C. GENEPY	4'46"9
3.	O.S.A.	4'55"4
4.	G.E.B. BRIVIO	5'18"2
5.	S.E.V.	5'20"1
6.	S. C. SALA AL BARRO	6'40"1

In Valle Trompia la 3ª prova del Campionato Lombardo

Domenica 23 febbraio scorso, a Collio Val Trompia, organizzata dalla S.P.A.C. di Paitone in collaborazione con il C.A.I. di Collio, si è disputata la gara di slalom gigante valida quale terza prova del Campionato regionale lombardo.

L'impegnativo percorso, tracciato sulle pendici del Monte Pezzeda, con i suoi 1050 metri di lunghezza e 410 metri di dislivello, ha provocato una severa selezione tra i partecipanti, selezione che, peraltro, ha confermato in vetta alle classifiche gli ottimi atleti dell'A.C.L.I. Marinelli di Comenduno, mattatori delle gare di questa stagione sciistica, seguiti dagli altrettanto bravi atleti del C.A.I. Collio, che per la prima volta partecipano a gare della F.I.E.

Il bravo Noris Agostino dell'A.C.L.I. Marinelli ha colto una meritata vittoria tra i seniores, distaccando di quattro decimi Carossini Meschino e di un secondo e cinque decimi Maggi Catullo, entrambi del C.A.I. Collio.

Un'ennesima vittoria per Carrara Graziella dell'A.C.L.I. Marinelli, prima classificata nella categoria femminile seniores, seguita dalle compagne di squadra Marinelli Anna e Nicoli Clara. Tra gli juniores ha primeggiato il promettente Maggi Doriano del C.A.I. Collio.

Il C.A.I. Collio si è anche aggiudicato il primo posto nella classifica per Società.

La classifica finale del Campionato lombardo, dopo le tre prove, vede laureati i seguenti campioni:

Slalom categoria seniores

1.	NORIS Agostino - G. S. Marinelli	punti 90
2.	BERRERA Lino - G. S. Marinelli	68
3.	FASSI Guido - G. S. Marinelli	62

Categoria juniores

1.	CARRARA Emilio - G. S. Marinelli	punti 93
2.	NORIS Angiolino - G. S. Marinelli	56
3.	FUMAGALLI Mario - S.E.V.	50

Categoria femminile

1.	CARRARA Graziella - G. S. Marinelli	p. 90
2.	MARTINELLI Anna - G. S. Marinelli	87
3.	ARIOLI Olga - O.S.A.	66

Fondo

1.	INVERNIZZI Mario - S.A.O.A.S. (Tempo tot. 54'51"6)	punti 59
2.	ACERBIS Fiorino - G. S. Marinelli (Tempo tot. 56'17"9)	59
3.	COSTANTINI Luigi - S.A.O.A.S.	50

La 1ª Coppa F.I.E. in Toscana

Organizzata dallo Sci Club « Jolly » di Prato, presso il quale fa capo la Delegazione F.I.E. per la Toscana, alla Doganaccia di Cutigliano, si è svolta il 9 febbraio scorso una gara di slalom gigante per la disputa della 1ª COPPA F.I.E.

Anche se le associazioni sono ancora poche, le partecipazioni individuali sono state numerose. Gli iscritti sono stati complessivamente 67 e i classificati 40. Confortante è constatare il gran numero di juniores, più di ogni altra categoria.

I migliori piazzamenti nelle tre categorie sono stati i seguenti:

Categoria femminile

1.	GORI Serena (2), S.C. Jolly	38"7
2.	MARCACCINI B. (5), S.C. Marzocco	46"8
3.	BARTOLINI M. Laura (9), S.C. Jolly	48"7

Seguono altre 5 atlete classificate.

Categoria juniores

1.	BARONCELLI Gianni (11), S.C. Jolly	36"0
2.	BENCINI Massimo (14), S.C. Marzocco	36"3
3.	TONARELLI G. (12), S.C. Cutigliano	36"5
4.	BIAGI Rudy (19), S.C. Jolly	37"0
5.	POCCIANTI Fabrizio (17), S.C. Jolly	37"8

Seguono altri 14 atleti classificati.

Categoria seniores

1.	NANNINI Giuliano (38), S.E.F.	38"8
2.	GUASTINI G. Franco (39), S.C. Jolly	39"5
3.	TONARELLI Stefano (50), S.C. Jolly	40"5
4.	GIANNINI Frediano (56), S.E.F.	40"9
5.	POCCIANTI Luigi (43), S.C. Jolly	43"8

Seguono altri 8 atleti classificati.

Le affermazioni del G. S. MARINELLI alla 1ª prova di Campionato Lombardo

Sulle nevi abbondanti del Monte Poieto, il 12 gennaio si sono svolte le gare di slalom e di fondo valevoli quali 1ª prova di Campionato lombardo. Organizzata in modo perfetto dal G. S. MARINELLI con il patrocinio del Comitato Regionale, vi hanno preso parte numerose società vecchie e nuove e i concorrenti presenti sono stati 13 per il fondo; 70 per lo slalom categoria seniores, 11 juniores e 6 femminili.

Iniziavano la discesa dapprima le concorrenti femminili dove si sono viste emergere le ragazze della MARINELLI. Ad esse seguivano gli atleti della categoria juniores, riconfermando anche tra i giovani valide promesse per il futuro della società. L'*exploit* finale della MARINELLI si consolidò infine nella categoria seniores piazzando nei primi dieci ben otto concorrenti.

Da sottolineare l'ottima prova fornita da Acerbis Fiorino che, primo nel fondo, si è affermato subito dopo classificandosi quinto nello slalom seniores e la prova dello juniores Emilio Carrara che ha fatto registrare un meraviglioso tempo.

Categoria maschile seniores

1.	MARINELLI V., G.S. Marinelli	1'12"1
2.	NORIS A., G.S. Marinelli	1'12"4
3.	LUISELLI G., G.S. Marinelli	1'13"7
4.	BERERA L., G.S. Marinelli	1'16"6
5.	ACERBIS F., G.S. Marinelli	1'19"0

Seguono altri 41 atleti classificati.
Iscritti n. 70 - Partiti n. 58 - Squalificati 12.

Categoria slalom femminile

1.	CARRARA G., G.S. Marinelli	1'22"6
2.	NICOLI C., G.S. Marinelli	1'42"7
3.	MARTINELLI A., G.S. Marinelli	1'44"2
4.	GREGIS C., G.S. Marinelli	3'00"6
5.	AIROLI O., O.S.A. Valmadrera	5'41"5

Iscritte n. 6 - Partite n. 5 - Ritirate n. 1.

Categoria slalom juniores

1.	CARRARA E., G.S. Marinelli	1'14"5
2.	GREGIS M., G.S. Marinelli	1'18"5
3.	SIRONI C., G.S. Marinelli	1'23"4

Seguono altri 6 atleti classificati.
Iscritti n. 11 - Partiti n. 11 - Ritirati n. 2.

Emilio Carrara, la giovane promessa dell'A.C.L.I. Marinelli.

Le gare di sci del Regionale Ligure

Al G.A.M. Cervino il 1° Trofeo ARTESINA

Favorita da una splendida giornata di sole e da un buon innevamento della pista, si è disputata domenica 26 gennaio scorso, ad Artesina, la 1ª edizione del « TROFEO ARTESINA », gara di slalom gigante, valevole quale prova di qualificazione per atleti F.I.E. e riservata alle categorie seniores e juniores maschile ed unica femminile « F.I.E.-F.I.S.I. ».

Alla gara si sono iscritti ben 170 concorrenti in rappresentanza di 13 Società della Liguria, affiliate alla F.I.E. Alla partenza qualcuno ha dichiarato « *forfait* » e solo 95 hanno preso il « via » impegnandosi in un tracciato di 1400 metri che si presentava inizialmente veloce e successivamente più pesante per la neve resa molle dai caldi raggi del sole.

La gara ha avuto fasi avvincenti e fra i concorrenti alcuni sono emersi in perizia ponendosi in netto vantaggio su altri un po' meno esperti e preparati.

Prestazioni di rilievo hanno dimostrato i bravi atleti del G.A.M. « Cervino » che nella categoria « seniores », con un magnifico « *exploit* », si accaparravano i primi cinque posti della classifica. Non meno meritevoli quelli della « Croce del Sud » che si piazzavano con il Zuanazzi al primo posto della classifica « Juniores » e con la Giolfo, la Mazzanti e la Sacco, rispettivamente al 1°, 2° e 3° posto di quella femminile. Degni di nota i piazzamenti del G.E.A.M. e dell'ALTEA con i seniores Scarsi e Lago; della « Cricca » e del « Gran Paradiso » negli juniores con Ruatti e Rosmarino.

La classifica per Socfetà vede in testa il G.A.M. « Cervino » che si aggiudica l'ambito 1° Trofeo Artesina.

Un particolare elogio, per la perfetta organizzazione, merita lo Sci Club Artesina, validamente affiancato dal C.T. Regionale della F.I.E. di Genova.

Ed ecco le classifiche:

Categoria seniores

1.	RAVASCHIO E., G.A.M. Cervino	1'50"1
2.	PUPPO E., G.A.M. Cervino	1'55"0
3.	MARAGLIANO M., G.A.M. Cervino	1'55"7
4.	BELOTTI A., G.A.M. Cervino	1'57"7
5.	CONTATI B., G.A.M. Cervino	1'57"8
6.	SCARSI M., G.E.A.M.	2'05"8
7.	LAGO G. P., Altea	2'09"4
8.	BADINO G., Croce del Sud	2'13"2
9.	SORMANI G., Cricca	2'16"1
10.	MEDICA R., G.E.A.M.	2'19"5

Seguono altri 33 atleti classificati.

Categoria juniores

1.	ZUANAZZI E., Croce del Sud	1'41"9
2.	RUATTI M., Cricca	1'44"8
3.	ROSMARINO F., Gran Paradiso	2'00"7

Seguono altri 4 atleti classificati.

Categoria femminile

1.	GIOLFO R., Croce del Sud	2'01"6
2.	MAZZANTI F., Croce del Sud	2'11"5
3.	SACCO F., Croce del Sud	2'16"2

Seguono altre 7 atlete classificate.

TROFEO « ARTESINA »

1.	G.A.M. « Cervino »	punti 254
2.	CROCE DEL SUD	190
3.	G.E.A.M.	137

Seguono altre 8 Società.

Nella stagione in corso l'attività sciistica della nostra Regione ha registrato un notevole aumento sia quantitativo che qualitativo.

Risultano effettuate già 9 gare sociali: ALTEA - CIRCOLO PIAGGIO - DIPENDENTI COMUNALI - POSTELEGRAFONICI - GRUPPO ESCURSIONISTI RIVAROLESI - COOPERATIVA A. NEGRO - CRICCA DELL'ALLEGRIA - DOP. ANSALDO - CERVINO RECCO; due gare provinciali di qualificazione: COPPA ARTESINA e TROFEO CARLETTO, oltre al Campionato REGIONALE LIGURE. Sono ancora in calendario tre gare sociali oltre al Trofeo Val Parma e al Campionato Voltrese.

Inoltre il Comitato Regionale Ligure ha organizzato l'1 e il 2 marzo i Campionati Nazionali a Bardonecchia, ed ha anche fornito l'assistenza tecnica per due gare F.I.S.I. a carattere interregionale svoltesi ad Artesina.

Anche la maggior parte delle gare sia sociali che provinciali si sono svolte ad ARTESINA, dove il Rifugio F.I.E., anche se non ancora completamente ultimato, serve ottimamente come base logistica e organizzativa.

Le gare di qualificazione hanno avuto un ottimo risultato sia di partecipazione che tecnico. Un breve resoconto di queste due competizioni si rende necessario.

TROFEO « CARLETTO » (Crissolo, 16-2-1969)

La gara di qualificazione patrocinata dalla Ditta CARLETTO CONFEZIONI di Genova Rivarolo, ha visto la partecipazione di ben 220 concorrenti con i seguenti risultati:

Categoria F.I.E.-F.I.S.I.
1. MEAZZA Luciano - Costa Sport
2. MUSSINO Augusto - Costa Sport
3. LARI Armando - G.A.M. Cervino

Categoria F.I.E.-F.I.S.I. femminile
1. LARI Giuliana - G.A.M. Cervino

Categoria F.I.E. seniores
1. LAMARI Giuseppe - U.C.A.M.
2. MANTERO Luciano - Cricca dell'Allegria
3. COLOMBARA Massimiliano - U.C.A.M.
4. LAGO G. Piero - ALTEA
5. CORDONE G. Carlo - Marmolada

Categoria F.I.E. juniores
1. ASTONE Mario - Marmolada
2. ASTONE Carlo - Marmolada
3. LEVRERO Giovanni - Excelsior

Categoria F.I.E. femminile
1. MAZZANTI Francesca - Croce del Sud
2. OTRANTO ADA - Cricca dell'Allegria
3. RONCALLO Gianna - G.E.A.M.

Categoria ragazzi
1. LORENZETTI Francesco - Excelsior

Categoria cuccioli
1. CORDONE Giorgio - Marmolada
2. GASTALDI Alessandra - Cricca dell'Allegria

Il « TROFEO CARLETTO » BIENNALE è stato vinto dalla CRICCA DELL'ALLEGRIA che se lo è aggiudicato definitivamente.

Il Campionato Regionale Ligure svoltosi ad ARTESINA il 23 febbraio 1969 ha laureato i seguenti Campioni Regionali:

Categoria F.I.E.-F.I.S.I.
1. MEAZZA Luciano - Costa Sport
2. MUSSINO Augusto - Costa Sport
3. PUPPO Ernesto - G.A.M. Cervino

Categoria seniores F.I.E.
1. LAMARI Giuseppe - U.C.A.M.
2. COLOMBARA Massimiliano - U.C.A.M.
3. BADINO Giorgio - Croce del Sud
4. FALZONI G. Franco - Croce del Sud
5. CANESI Enrico - Costa Sport

Categoria juniores
1. PORELLO Giorgio - ALTEA
2. ROSMARINO Franco - Gran Paradiso
3. LESINA Sergio - La Grolla

Categoria F.I.E.-F.I.S.I. femminile
1. PUPPO Marcella - G.A.M. Cervino
2. LARI Giuliana - G.A.M. Cervino

Categoria F.I.E. femminile
1. MAZZANTI Francesca - Croce del Sud
2. RONCALLO Gianna - G.E.A.M.
3. SALVARANI Pinuccia - G.E.A.M.

La IX COPPA PRIMAVERA conclude il Campionato Piemontese

Con la gara di slalom gigante disputata domenica 16 marzo u. s. sulle nevi di Sauze d'Oulx, si è concluso il Campionato Regionale Piemontese di sci. Da ormai nove anni il C.R.P. organizza direttamente questa gara denominata « Coppa Primavera » e ultimamente, con il crescente interesse delle Società locali affiliate, essa è diventata anche la tradizionale gara che attribuisce gli ultimi punteggi per l'assegnazione dei vari titoli di Campione Regionale, individuali e a squadre.

La IX edizione della « Coppa Primavera » (che è sempre definitiva) è stata vinta dallo Sci Club Rivoli che si è pure aggiudicati i titoli femminili individuali (con Anna Ducco) e a squadre a punti per Società. Al « Turin ch'a bôgia » è andato il titolo regionale a squadre maschile seniores. Anche il G.E.M. di Torino ha visto premiata la sua costante presenza stagionale con Angelo Giacosa campione individuale seniores.

Oltre ai premi normali di classifica e di rappresentanza per la gara in sè, il Comitato Piemontese aveva predisposto dei particolari Trofei per le singole Società campioni. La limitata presenza degli juniores alle varie prove di qualificazione non ha permesso, per mancanza di punteggi, l'assegnazione del titolo per questa categoria.

La stagione si era aperta con una singolare gara interregionale, non valida per il Campionato Regionale ma interessante per l'assoluta novità in campo F.I.E., organizzata dal G.E.M. di Torino: una « combinata alpina » (gigante e speciale) svoltasi a Beaulard il 5 e 6 gennaio. Essa era denominata « Trofeo G.E.M. » (definitivo) ed è stata vinta dallo Ski Club Torino. Numerosa è stata la partecipazione degli atleti, se pur gravati da due giorni consecutivi di gare, che hanno premiato gli onerosi sacrifici della Società organizzatrice. Una esperienza da indicare con fiducia, come ottimi sono risultati i giudizi sulla organizzazione di tutte le altre gare regionali. Eccone il riepilogo:

TROFEO G.E.M.
combinata alpina - Beaulard, 5-6 gennaio 1969
Organizz. G.E.M. - Torino

Categoria femminile	GIGANTE	SPEC.	TOT.
1. DUCCO A., Rivoli	110.5	99.1	209.6
2. LOCATELLI L., id.	118.1	115.6	233.7
3. PANSOYA P., id.	142.6	130.3	272.9

Seguono altre 6 atlete classificate.

Categoria juniores			
1. DEMONTE G., Torino	119.0	154.0	273.0

Categoria seniores			
1. DUCCO G., Rivoli	110.7	96,0	206.7
2. TOGNALA G., Torino	105.6	102.6	208.2
3. PICCOLO F., Torino	110.9	97.7	208.6
4. CHAREUN F., T.c.B.	108.8	101.5	210.3
5. ROCHAS M., T.c.B.	113.8	98.3	212.1
6. GIACOSA A., G.E.M.	114.6	97.8	212.4

Seguono altri 22 classificati.

COPPA « PAOLO SCARAFFIA »
slalom gigante - Sauze d'Oulx, 19-1-1969
Organizz. della S.E.S.A.T. di Torino

Categoria femminile	
1. DUCCO Anna, S.C. Rivoli	1'54"6
2. BALSAMO Andreina, T.c.B.	2'17"3
3. LOCATELLI Lucetta, S.C. Rivoli	2'26"3

Seguono altre 14 classificate.

Categoria juniores	
1. GIUBERGIA Guido, T.c.B.	2'10"7
2. MIRABELLI Walter, Eureka	2'46"8

Categoria seniores	
1. ZANABONI Emilio, S.C. Torino	1'50"4
2. DUCCO Gianni, S.C. Rivoli	1'50"6
3. CHAREUN Ferruccio, T.c.B.	1'54"7
4. RUFFINO Guido, T.c.B.	1'55"7
5. BELTRAMINO Piero, Rivoli	1'57"4

Seguono altri 61 classificati.

COPPA « CONFEZIONI CARNISIO »
slalom gigante - Giaveno-Aquila, 2-2-1969
Organizz. Sci C.A.I. Giaveno

Categoria femminile	
1. FALCHERO Anna, S.C. Renard	2'07"2
2. GUGLIELMONE D., S.C Renard	2'08"4
3. BALSAMO Andreina, T.c.B.	2'08"8

Seguono altre 7 classificate.

Categoria juniores	
1. TESTONE Sergio, S.C. Torino	1'56"4
2. GIUBERGIA Guido, T.c.B.	2'04"0
3. SERPONE Luciano, S.C. Eureka	2'06"3

Seguono altri 6 classificati.

Categoria seniores	
1. CERUTTI Ezio, S.C. Giaveno	1'47"6
2. GIACOSA Angelo, G.E.M. Torino	1'52"5
3. FRANCOU Camillo, S.C. Rivoli	1'54"1
4. ODDONE Luigi, S.C. Torino	1'55"8
5. PIAN PASCHET F., S.C. Giaveno	1'57"2

Seguono altri 46 classificati.

9ª COPPA PRIMAVERA
slalom gigante - Sauze d'Oulx, 16-3-1969
Organizz. del C. R. Piemontese F.I.E.

Categoria femminile	
1. DUCCO Anna, S.C. Rivoli	1'37"9
2. BALSAMO Andreina, T.c.B.	1'49"1
3. LANZA Giuseppina, S.C. Rivoli	1'49"9

Seguono altre 13 classificate.

Classifica seniores	
1. DALMASSO A., G.E.T., Trofarello	1'31"3
2. DUCCO Gianni, S.C. Rivoli	1'32"6
3. FRANCOU Camillo, S.C. Rivoli	1'33"9
4. MUSCI Vittorio, S.S. P. Micca	1'34"9
4. *ex-aequo* ROCHAS M., T.c.B.	1'34"9
6. *ex-aequo* SURBONE (Rivoli), RASETTO (U.E.T.) e GIACOSA (G.E.M., Torino)	1'35"2

Seguono altri 47 classificati.

Classifica finale Campionato Piemontese

Individuale femminile	
1. DUCCO Anna (Rivoli) con punti	62
2. BALSAMO Andreina (Turin ch'a bôgia)	56
3. RAZZANO Cloris (G.E.M., Torino)	52
4. GARETTO M. Teresa (G.E.M., Torino)	51
5. DUCCO Margherita (Rivoli)	40

Individuale maschile	
1. GIACOSA Angelo (G.E.M., Torino) p.	69
2. DUCCO Gianni (Rivoli)	56
3. RASETTO Enzo (U.E.T.)	46
4. DE MARIE Armando (Turin ch'a bôgia)	36
5. RUFFINO Guido (Turin ch'a bôgia)	30

Femminile a squadre per Società	
1. SCI CLUB RIVOLI con punti	160
2. G.E.M., Torino	103
3. TURIN CH'A BÔGIA	100

Maschile a squadre per Società	
1. TURIN CH'A BÔGIA con punti	180
2. S. C. RIVOLI	144
3. G.E.M., Torino	125

Il Comitato Regionale Piemontese, ormai per vecchia abitudine, attuando un validissimo principio per una Federazione, ha provveduto a versare dei contributi a tutte le singole Società organizzatrici delle varie gare.

2ª Ediz. COPPA « CESARE ARIELLA »
slalom speciale - Pian del Frais, 9-2-1969

Gara organizzata dal « Turin ch'a bôgia » e dedicata alla memoria del socio Cesare Ariella, tragicamente perito in montagna.

Categoria femminile	1ª MANCHE	2ª MANCHE	TOT.
1. CAROSSA M., Rivoli	55.8	52.8	108.6
2. BALSAMO A., T.c.B.	62.0	50.2	112.2
3. GRAFFI L., Rivoli	61.5	53.5	115.0

Seguono altre 4 classificate.

Categoria juniores			
1. TESTONE S., Torino	43.2	42.6	85.8
2. GIUBERGIA G., T.c.B.	49.0	68.9	117.9

Categoria seniores			
1. MUSCI A., P. Micca	42.5	40.1	82.6
2. FAULE G., T.c.B.	44.5	43.3	87.8
3. MUSCI V., P. Micca	42.9	45.1	88.0
4. MEINARDI L., T.c.b.	44.2	44.7	88.9
5. GAROMBO P., T.c.b.	47.2	43.2	90.4

Seguono altri 28 classificati.

3ª COPPA « G. BREZZO »
slalom speciale - Beaulard, 16-2-1969
Organizz. G.E.M. di Torino

Categoria femminile	1ª MANCHE	2ª MANCHE	TOT.
1. GARETTO M. T., GEM	62.8	64.1	126.9
2. OTTINO A., T.c.B.	62.7	68.3	131.0
3. RAZZANO C., G.E.M.	66.0	71.2	137.2

Seguono altre 2 classificate.

Categoria juniores			
1. GIUBERGIA G., T.c.B.	53.2	67.0	120.2
2. VALPREDA C., U.E.T.	60.3	76.5	136.8

Categoria seniores			
1. GIACOSA A., G.E.M.	43.1	49.3	92.4
2. GAROMBO P., T.c.B.	46.4	46.7	93.1
3. RAZZANO R., G.E.M.	45.9	53.9	99.8
4. ARAVECCHIA S., T.c.B.	49.7	51.1	100.8
5. DE MARIE A., T.c.B.	49.6	51.6	101.2

Seguono altri 15 classificati.

COMUNICATO DELLA C.T.F. - Sottocommissione Marcia

Su segnalazione della Commissione Tecnica Regionale Ligure, in merito al riscontro di un errore nella stesura della Classifica finale del Campionato Italiano di marcia a pattuglie, si è proceduto ad una verifica dei conteggi. Pertanto è stata rilevata la regolare partecipazione della S.E.L.C. di Genova alle quattro prove e si modifica così detta Classifica:

16º a pari merito: Dopolavoro ZEGNA - Trivero e S.EL.C. - Genova con punti 15.

La Presidenza della Sottocommissione marcia, mentre prega voler scusare l'involontario errore di trascrizione, dispone sia pubblicato sulla rivista ESCURSIONISMO detta rettifica.

IL PRESIDENTE: Piero Ressa

Fondo e Slalom Gigante nelle tre gare venete

Le gare venete indette da varie singole Società locali sotto l'egida della C.T.F.-F.I.E. regionale, Sottocommissione Sci, erano quattro in programma. Sono poi risultate tre non essendosi potuta effettuare quella dell'E.C.I. di Padova. Fra queste tre figura anche una gara di fondo la quale ha visto la partecipazione lusinghiera di numerosi atleti.

Ecco il sunto delle gare e delle classifiche:

TROFEO « A. BELLINI »
slalom gigante - Tenezza, 2-2-1969
Organizz. della G.E.V. - Vicenza

Categoria femminile

1. TREVISAN M. T. (2), E.C.I., Padova 57"6
2. MASSARO M. (6), E.C.I., Padova 58"9
3. MARAN E. (3), S.A.V., Vicenza 1'05"0

Seguono altre 5 classificate.

Maschile juniores

1. TODESCO E. (10), M.E.L., Padova 56"6
2. DAL TORSO S. (11), E.C.I., Padova 57"8
3. CHIOVATO M. (3), E.C.I., Padova 58"0

Seguono altri 9 classificati.

Maschile seniores

1. SPOLLAORE F. (15), E.C.I., Padova 53"4
2. ZANIN C. (5), E.C.I., Padova 53"9
3. MERLIN M. (13), E.C.I., Padova 55"6
3. *ex-aequo* VAGHEGGI G. B. (7), G.E.V., Vicenza 55"6
5. SARTORI A. (47), E.C.I., Padova 56"2

Seguono altri 48 classificati.

IV TROFEO « DE FACCI NEGRATI »
fondo - Rubbio, 9-2-1969
Organizz. dell'A.N.A. - Bassano

Categoria juniores - km. 7,500

1. BASSO Battista, A.N.A., Bassano 39'06"3
2. SPILLER Tiziano, S.A.V., Vicenza 41'22"1
3. CORTESE A., A.N.A., Bassano 43'46"0

Seguono altri 6 classificati.

Categoria seniores - km. 15

1. DALLE AVE U., A.N.A., Bassano 1.04'06"1
2. PROFESSIONE E., S.A.V., Vic. 1.05'32"8
3. BRIATORE I., A.N.A., Bassano 1.06'15"0
4. CHIODI G., S.A.V., Vicenza 1.07'52"2
5. RIGONI S., A.N.A., Bassano 1.08'57"7

Seguono altri 47 classificati.

1° TROFEO « BRUNO ROSATO »
slalom gigante - Cima Grappa, 23-2-1969
Organizz. del G. E. Monte Grappa

Categoria femminile

1. TREVISAN M. T. (1), E.C.I., Padova 51"8
2. SPOLLAORE A. M. (2), id. 56"2

Maschile juniores

1. TODESCO E. (8), M.E.L., Paderno 50"0
2. BERTAMINI P. (5), M.E.L., Paderno 54"7
3. FIOCCO U. (6), E.C.I., Padova 1'03"0

Seguono altri 2 classificati.

Maschile seniores

1. ZANIN C. (11), E.C.I., Padova 46"9
2. GRIGGIO P. (45), E.C.I., Padova 47"8
3. MEZZALIRA D. (9), A.N.A., Bassano 47"9
4. CANALE M. (27), G.E.V., Vicenza 48"5
5. CHIOVATO M. (59), E.C.I., Padova 48"9

Seguono altri 30 classificati.

NOTIZIE IN BREVE

CAMPIONATO SOCIALE
DEL CIRCOLO « E. PIAGGIO »

Artesina — favorita località sciatoria dei liguri, ove sta sorgendo il Rifugio della F.I.E. — il 2 febbraio scorso ha ospitato una nutrita schiera di soci del Circolo « E. Piaggio 1870 » colà convenuti con due autopullman gran turismo per la disputa del proprio Campionato Sociale di sci.

Su tanti partecipanti coloro che hanno osato scendere in pista per il cimento agonistico sono stati pochi, per la verità: 14 della categoria maschile e 9 della femminile. I rispettivi primi posti sono andati a Franco Figari e Hulrika Zuliani, ambedue rappresentanti della sezione S.I.I.Z.

GARA SOCIALE DEL C.T.G.
A BIELMONTE

Si è svolta domenica 19 gennaio a Bielmonte, la località sciistica del Biellese occidentale, sui tornanti della « Panoramica Zegna », la sesta edizione della Gara sciistica sociale che il Centro Turistico Giovanile biellese organizza, dal 1964, per i propri iscritti sciatori.

Sul tracciato di slalom gigante, disegnato sulle nevi della Buca di Forno, i concorrenti hanno fatto registrare ottimi tempi, specialmente per i piazzamenti nelle prime posizioni, mentre tutta la competizione è stata favorita da una splendida giornata di sole.

COMUNICATO DELLA C.T.F. - Sottocommissione Sci

In merito ai noti disguidi regolamentari emersi nel corso dei Campionati Nazionali di sci svoltisi a Bardonecchia i giorni 1 e 2 marzo u. s. e a seguito di una lettera di precisazioni e scuse pervenuta a questa Presidenza da parte dello Sci C.A.I. Giaveno; tenuto conto che in essa, tra le altre cose, si biasima il comportamento poco ortodosso, sostenuto a loro nome, di persone totalmente estranee alla Direzione dello Sci Club stesso, ha così disposto:

— constatata la posizione irregolare degli atleti dello Sci C.A.I. Giaveno in base all'articolo 15 penultimo comma;
— rivolgendo un fermo invito a voler escludere ogni interferenza di elementi indesiderabili nei buoni accordi che debbono intercorrere tra le Società federate della F.I.E.;
— tenuto conto delle giustificazioni ammesse;
— ha deliberato di squalificare lo sci C.A.I. Giaveno e gli atleti cartellinati per la corrente stagione 1968-69.

Torino, 15 marzo 1969.

IL PRESIDENTE: Cav. Enzo Palena

PERSONAGGI

Si è svolta l'8 marzo l'Assemblea Ordinaria dei Soci del *G.E.B. - Gruppo Escursionisti Briviesi* di Brivio - durante la quale è stato eletto il Consiglio Direttivo per l'anno in corso. Quello uscente ha avuto praticamente riconfermata la fiducia con pieni voti. Esso è composto da Guido DI MARSCIANO, Nino BURATTI, Romeo SALA, Pierluigi GALBUSSERA, Candido GAMBIRASIO, Romano CONSONNI e Roberto POZZONI.

★

Nel corso di una affollata Assemblea svoltasi la prima domenica di febbraio, presente il presidente del Comitato Regionale Lombardo, signor Amilcare NEGRI, la *Società Escursionisti Medesi* di Meda ha provveduto a rinnovare le cariche sociali. Dopo aver consegnato una medaglia d'oro al presidente uscente Carlo TERRANEO per la sua appassionata opera negli ultimi sei anni, in seguito alle votazioni era eletto nuovo presidente Luigi GIUSSANI e riconfermato vice-presidente Mario VISCONTI.

★

La *Società Sportiva Valle Oropa* di Cossila S. Giovanni (Biella), nel corso dell'Assemblea Annuale Ordinaria tenutasi sabato 7 dicembre 1968 presso la sede sociale, approvate le relazioni e i bilanci e assegnati i premi ai vari campioni sociali, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Giorgio CODA ha lasciato la carica di presidente e assunto la segreteria. Renzo ANNUITI è il nuovo presidente; vice-presidente, Alberto TORTA.

★

Il Consiglio Direttivo che reggerà le sorti dello *Sci Club Jolly* di Prato sino al 1970 è così composto: presidente, geom. cav. Luigi POCCIANTI; vice-presidente, Aldo PUGGELLI; segretario, rag. Luciana POCCIANTI. Seguono altri sei consiglieri e due revisori.

★

Le votazioni per la nomina del nuovo Consiglio della *G.E.V. - Giovani Escursionisti Vicentini* di Vicenza - avvenute presso la sede sociale il 26 febbraio u. s., hanno dato i seguenti risultati: Silvano GIAROLO, presidente; Franco FREDDOLINI, vice-presidente; Giuliano CORRÀ, segretario. Consigliere addette alla segreteria sportiva sono Adriana ACERBI e Alessandra GARDELLIN. Le gite sono state affidate a Franco MORSOLETTO e le gare di marcia in montagna a Giovanni COSTA e Giuliano GIGANTE. Tesoriere è Giorgio DAL BELIN PERUFFO e il settore del gruppo Sub sarà curato da Mario GUERRA; Renato MANZIN avrà la cura dei trattenimenti vari.

★

Il Consiglio Direttivo del *G.A.O. - Gruppo Alpino Operaio* di Verona - per il biennio 1969-1970 risulta così composto: presidente, Mario AVANZI; vice-presidenti, Vittorio MARANGONI e Bruno GOBBI; segretario, Danilo FACCIOTTI; consiglieri: Gino ANTOLINI, Rodolfo CAPPELLETTI, Rinaldi CRACCO, Leonida MENUCCI, Franco MERIGHI, Tiziano MONSINI, Nello PADOVANI, Antonio PERNIGO, Giuliano SCHIOPPETTO e l'ingegnere Carlo TOMIOLO.

★

La *Società Alpina Operaia « Antonio Stoppani »* di Lecco, fondata nel 1883, nel corso dell'Assemblea dei Soci presieduta dall'avv. Luigi ANDREOTTI e svoltasi alla presenza, purtroppo, di pochi soci, dopo aver seguito attentamente le relazioni e aver preso in considerazione l'eventualità di acquistare un piccolo appezzamento di terreno per la costruzione di un Rifugio S.A.O.A.S., ha provveduto alla votazione del nuovo Consiglio. In una successiva riunione i neo eletti hanno provveduto alla suddivisione delle cariche sociali come segue: Giovanni GIOVENZANA, presidente; Carlo PONZONI, vicepresidente; rag. Giuseppe VALSECCHI, segretario; rag. Adelio CONCA, cassiere.

QUELLO CHE INTERESSA CONOSCERE

Che cosa sono i giochi della gioventù organizzati dal C.O.N.I.

Il Comitato Olimpico Italiano allo scopo di diffondere maggiormente la pratica dello Sport tra i giovani, organizzerà annualmente, a partire dall'anno 1969, i « Giochi della Gioventù ».

I giochi mirano a realizzare, su tutto il territorio nazionale, una concreta azione atta ad avviare i giovani alla pratica dello sport e all'agonismo vero e proprio.

L'iniziativa intende sostenere e valorizzare l'opera dei dirigenti e dei tecnici e delle associazioni di ogni tipo che curano il benessere fisico e l'elevazione morale dei giovani. Essa vuole altresì stimolare nuovi fermenti e iniziative locali in un clima di piena libertà e di democratica scelta. I Giochi sportivi della Gioventù comprendono gare per ragazzi e ragazze appartenenti a Scuole, Società sportive, Centri di addestramento giovanili C.O.N.I. e Olimpia, Enti di propaganda, gruppi aziendali e associazioni varie. Sono ammessi altresì i ragazzi e ragazze che non appartengono a nessuna organizzazione, ma che intendono liberamente partecipare.

Viene anche incoraggiato il sorgere di nuovi nuclei sportivi organizzati e diretti dai ragazzi stessi che con la denominazione di « *Nuclei sportivi della Gioventù* », possono rappresentare una valida forma di semplice e facile associazionismo sportivo. Nessuna forma di tesseramento a federazione sportiva nazionale è prevista: ogni partecipante dovrà essere provvisto della sola carta di identità per l'accertamento dell'età e dell'identità.

La competizione si sviluppa in tre fasi successive:

a) *FASE LOCALE O COMUNALE*, che dovrà avere il più vasto e possibile sviluppo nei comuni, scuole, rioni, borgate, industrie e comunità varie. A tutti i giovani che prenderanno parte a tale fase, portandola a termine, verrà rilasciata dal C.O.N.I. una « *Carta di partecipazione ai Giochi* » che darà la possibilità ai giovani stessi di prendere parte alla seconda fase della manifestazione;

b) *FASE PROVINCIALE*; a questa seconda fase, a carattere provinciale, potranno partecipare tutti i giovani che hanno portato a termine le prove della prima fase. I giovani meglio classificati nelle prove della fase provinciale concorreranno alla formazione della rappresentativa Provinciale nei vari sport che prenderanno parte alla terza fase « nazionale ».

In occasione delle finali della fase provinciale, in ogni provincia verrà anche celebrata la « Giornata Olimpica » e saranno consegnate le Medaglie al Valore Atletico e le Stelle al Merito sportivo agli atleti di ciascuna provincia. In base ai risultati delle finali provinciali verranno formate delle rappresentative provinciali dei singoli sport per partecipare alla terza fase nazionale;

c) *FINALE NAZIONALE*, verrà celebrata in Roma con la denominazione di « Finali dei Giochi sportivi della gioventù » e ad essa prenderanno parte le rappresentative dei vari sport delle 92 provincie d'Italia. La celebrazione in Roma della Giornata olimpica coinciderà con la data della finale nazionale e con la solenne consegna delle medaglie d'oro al valore atletico ad atleti e delle Stelle d'Oro al Merito sportivo a Società e Dirigenti sportivi.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Fase locale

In occasione della fase locale potranno essere compresi quegli sport che, per le attrezzature sportive locali, presentino particolare interesse e finalità di sviluppo.

In questa fase dovranno essere inserite le prove di più facile attuazione per aprire le vie dello sport al maggior numero di ragazzi. Anche nelle località ancora prive di qualsiasi impianto potranno essere organizzate prove di facile attuazione, come corse su strada, lanci, salti, ecc., secondo le indicazioni che verranno tempestivamente diramate dal C.O.N.I. Il periodo di svolgimento di tale fase è compreso tra il 1° marzo e il 14 maggio.

Fase provinciale

Nella seconda fase, provinciale, potranno analogamente essere inclusi, oltre agli sport sottoindicati, anche quegli sport di particolare interesse locale e compatibili con gli impianti e le attrezzature già esistenti: in ogni caso nel programma della fase provinciale non potranno essere inclusi, complessivamente, più di 10 sport.

In questa fase potranno essere compresi anche quegli sport che a causa di mancanza di attrezzature, non hanno potuto trovare svolgimento nella prima fase locale.

L'inclusione del calcio nella fase provinciale dovrà essere localmente concordata con la Lega Giovanile della F.I.G.C., non per sostituirsi ad una attività già operante, ma per integrarla eventualmente con nuove fonti di reclutamento.

Saranno in ogni caso compresi i seguenti sport:

— atletica leggera per ragazzi e ragazze;
— nuoto (se si può disporre di impianti idonei) per ragazzi e ragazze;
— ginnastica per squadre per ragazzi e ragazze;
— ciclismo per giovani;
— pallacanestro per ragazzi e ragazze;
— pallavolo per ragazzi e ragazze;
— sci per ragazzi e ragazze.

Per l'inclusione di altri sport dovrà essere richiesto il preventivo parere del C.O.N.I. dal locale C. P. del C.O.N.I.

La fase provinciale, per gli sport obbligatori sopra elencati, servirà di selezione per la formazione delle squadre rappresentative provinciali che prenderanno parte alla terza fase finale.

La fase provinciale sarà compresa nel periodo 21 maggio - 28 maggio.

Le prove di sci saranno disputate nell'inverno 1969-70, durante il periodo festivo.

Fase nazionale

A questa ultima fase, che avrà luogo a Roma dal 29 giugno al 6 luglio, parteciperanno le rappresentative di tutte le Provincie. Il programma della fase nazionale comprenderà gli sport obbligatori della fase provinciale. Gli altri sport si concluderanno nella fase provinciale.

Età dei partecipanti

I Giochi della Gioventù sono dedicati in modo particolare ai giovani che si affacciano alla vita sportiva e, pertanto, l'età dei partecipanti è così fissata per l'anno 1969:

Atletica leggera: ragazzi nati nel 1954 e seguenti, ragazze nate nel 1955 e seguenti;

Nuoto: ragazzi nati nel 1956 e seguenti; ragazze nate nel 1957 e seguenti;

Ginnastica: ragazzi nati nel 1955 e seguenti; ragazze nate nel 1956 e seguenti;

Ciclismo: ragazzi nati negli anni 1954-1955;

Pallacanestro: ragazzi nati nel 1953 e seguenti; ragazze nate nel 1954 e seguenti.

Per lo sci e per gli sport non obbligatori, l'età dei partecipanti e i dettagli organizzativi verranno comunicati tempestivamente.

Carta di partecipazione

Tutti i partecipanti verranno muniti di Carta di partecipazione ai Giochi della Gioventù.

Sulla carta di partecipazione verrà anche indicata:

— per gli Studenti: la scuola e la classe alla quale sono iscritti;

— per tutti: l'organizzazione sotto il cui nome intendono partecipare alle gare (Scuola, società sportiva, ente di propaganda, Centro giovanile C.O.N.I., o Centro Olimpia, nucleo della gioventù, gruppo aziendale, C.R.A.L., ecc.) o se intendono partecipare liberamente.

Secondo le modalità che verranno tempestivamente rese note, saranno compilate classifiche per numero di partecipanti e per risultati conseguiti nelle varie fasi.

Per gli sport di squadra obbligatori (pallacanestro, pallavolo) dopo la fase provinciale, e precisamente nei giorni 1-2 giugno e 7-8 giugno, avranno luogo le eliminatorie interprovinciali, allo scopo di ridurre a 16 le squadre partecipanti alla fase nazionale.

Per tali sport di squadra parteciperà alla fase finale la squadra vincente il Torneo provinciale.

La F.I.E., Federazione Italiana Escursionismo, aderendo di buon grado all'iniziativa del C.O.N.I., invita tutti i dirigenti periferici e sociali a prendere contatti con le Delegazioni Provinciali del C.O.N.I. e a favorire e propagandare le partecipazioni dei propri affiliati ai Giochi della Gioventù.

ANTARTIDE

Ultima frontiera della terra

È uscito l'ultimo libro di Carlo Mauri dal titolo « Antartide », che l'editore Zanichelli ha pubblicato recentemente. L'alpinista lecchese rievoca in queste pagine il suo viaggio al Polo Sud effettuato parte in rompighiaccio e parte in aereo. Guardando le foto di questo libro, ci si sorprende ad un tratto a pensare a quegli uomini che con le loro gambe e i soli cani e le slitte erano andati nello stesso luogo o per lo meno si erano provati a farlo. Ora Mauri ci sorride dalle sue foto ed anch'egli è al Polo Sud, lo stesso Polo Sud che gli uomini di un tempo si erano provati a raggiungere e solo dopo inenarrabili sofferenze avevano conquistato. Se ciò è accaduto vuol dire che il Polo Sud è qualcosa di diverso da tutti gli altri posti della terra. Infatti è il regno del freddo! Un freddo continuo implacabile e la difficoltà di sopportarlo sta appunto nella sua durata. Nell'Antartide per nove mesi all'anno la temperatura si mantiene 30 gradi sotto lo zero e può scendere a 70 gradi. Ma la vera sofferenza la dà il vento. Con assenza di vento e una temperatura di —50°, chi tira una slitta in breve è coperto di sudore, ma se ci si mette il vento il sudore all'improvviso si trasforma in ghiaccio, che forma come una corazza sul corpo dell'uomo, tra la pelle e i vestiti, provocando una sensazione molto dolorosa.

In Antartide con una giornata di vento e sole uno può avere mezza faccia fasciata di ghiaccio e l'altra metà abbrustolita dal sole. Quando soffia, alla velocità di 300 km ora, il Blizzard (e ciò avviene quasi tutto l'anno) pieno di grani di neve come sabbia fine, l'uomo si sente perduto. Tuttavia in questo inferno di ghiaccio si verificano spettacoli stupendi, quasi la natura volesse farsi perdonare di essere tanto crudele con gli uomini.

Fantastici aloni avvolgono permanentemente il sole e la luna, mentre le notti di primavera e di autunno presentano volte celesti solcate dai fasci azzurri, verdi e rossi delle aurore australi.

Mauri, in questo libro, ci racconta le sue straordinarie avventure, le sue esperienze di « talpa » dei ghiacciai; le sue salite sulle montagne di ghiaccio, le sue fatiche, le sue gioie, divise e vissute con gli uomini che vivono su questo sterminato « pianeta » di ghiaccio trasformato in un colossale laboratorio. Parlare del contenuto e del valore intrinseco di questo libro in maniera più dettagliata sarebbe ora, in un certo senso, la cosa più logica; in fondo è questo il compito del recensore, ma ciò toglierebbe al lettore il gusto di scoprire, di penetrare in questo mondo che si svela pagina per pagina.

Carlo Arzani

Carlo Mauri - ANTARTIDE - 63 pagine di testo - 85 foto in bianco e nero e a colori - 2 carte a colori e 1 carta in bianco e nero - Prefazione di Guglielmo Zucconi - Zanichelli Editore, Bologna.

TURISMO E TURISMO SOCIALE

di Italo Bruno

Non sempre quando parliamo di Turismo Sociale abbiamo le idee chiare su che cosa si intenda con questa definizione. Mentre sappiamo molto bene che cosa è il Turismo, aggiungere l'aggettivo « sociale » può spostare giudizi e intepretazioni.

Chiunque si serva dei propri mezzi di ricerca, segua il proprio istinto preferenziale per spostarsi individualmente o con pochi amici o con la propria famiglia, seguendo le normali fonti di informazione turistica (agenzie, E.P.T., ecc.) svolge del « turismo ». Sceglie per proprio conto le località e gli alberghi e paga secondo le tariffe convenute. Questo è turismo.

Il « turismo sociale » basa la sua azione sulla presenza multipla degli individui. Gruppi o comitive numerose le quali si adattino a viaggi, visite, soggiorni, pranzi e pernottamenti in forme collettive, praticano del turismo sociale. Dal numero può dipendere la possibilità di una riduzione dei costi, anche se minima. Questo *può* essere turismo sociale.

Il grande complesso industriale che organizzi per i propri dipendenti un giro turistico di più giorni o una crociera — contribuendo esso stesso per una certa parte della quota — usufruendo di particolari agevolazioni per la forte presenza numerica, scegliendo quasi sempre periodi di bassa stagione, favorendo con forme di rateizzazione il pagamento, esercita un'azione di *vero* turismo sociale.

Gli esempi di vero turismo sociale allargato, escluso quanto può fare un grande complesso industriale per i propri dipendenti o, in forme senz'altro minori, quanto possono disporre Federazioni specifiche, sono, purtroppo, ancora pochi nel nostro Paese.

Sappiamo che si cerca in ogni modo di favorirlo dando ad esso un criterio organizzativo tale da interessare sempre più quegli strati meno abbienti della popolazione, ma non può realizzarsi appieno se non vi concorreranno tutti gli operatori economici, turistici e amministrativi in modo armonico e a tutti i livelli.

★

Il nostro Paese trae grande beneficio valutario dall'industria turistica. Uno dei principali portatori di questo beneficio è il turismo straniero. In seguito alle note limitazioni imposte dai governi francese, inglese (e anche degli Stati Uniti) sulle esportazioni di valuta a scopo turistico, l'Italia deve attendersi per il prossimo futuro una diminuzione di presenze turistiche. Affinchè il settore non entri in crisi ma continui a mantenere quella funzione primaria che ha avuto nell'economia nazionale in questi ultimi anni, si rende necessario incrementare il turismo nazionale con un maggior apporto della componente turistica interna.

Non vi è quindi, a nostro avviso, miglior occasione per iniziare una vera politica in favore del Turismo Sociale.

Ma quale margine da dedicare ad una maggior spesa turistica ha il reddito attuale del cittadino italiano? Esaminiamo attentamente quest'ultimo interrogativo.

Servendoci della collaborazione disinteressata (e anonima!) di alcuni preziosi amici, che ringraziamo pubblicamente, abbiamo compiuto un piccolo studio statistico. Ne è venuto fuori un « campione-tipo » di famiglia italiana residente nel triangolo industriale Torino-Milano-Genova (e quindi, che gode di particolari condizioni di «privilegio»). Esso si compone del padre — unica fonte di guadagno — della madre e di un figlio in età non ancora scolastica. Il reddito di questo nucleo può raggiungere L. 170.000 mensili equivalente al salario, o stipendio, comprensivo delle varie indennità extra-salario: ferie, premi particolari, festività, gratifiche, prestazione per lavoro straordinario, incentivi, cottimi. Tutto quanto, insomma, rappresenta la « realtà » e non il « fittizio » delle denunce alle statistiche ufficiali.

Abbiamo perciò un totale annuo di L. 2.040.000 così ripartite:

a) spese per il VITTO (comprendente anche le spese per detersivi e pulizia della casa) = L. 860.000 pari al 42,15 %;

b) spese per la CASA (comprendente, oltre all'affitto, anche il gas, la luce, la radio o TV, telefono e il riscaldamento) = L. 338.000 pari al 19,02 %;

c) spese per l'AUTO (inferiore ai 1000 cmc.) = Lire 300.000 pari al 14,71 %;

d) spese VARIE (composte dalle spese per piccoli regali, ricorrenze familiari, arredamento, cosmesi delle persone, mediche, imposte e tasse) = L. 210.000 pari al 10,30 %;

e) spese per l'ABBIGLIAMENTO = L. 150.000 pari al 7,35 %;

f) spese VOLUTTUARIE (comprendenti le spese per libri, giornali e riviste, divertimenti vari periodici, brevi gite domenicali e *vacanze estive*) = L. 132.000 pari al 6,47 %.

Si spende assai di più per mantenere o sostituire o riparare periodicamente l'auto (infatti l'eventuale risparmio annuo è assorbito da questa voce e compreso nelle 300 mila lire annue) che non per leggere, vestirsi o per diporto e svago.

E questo succede in quelle famiglie residenti e operanti nel Nord d'Italia ove esiste un reddito abbastanza certo e continuo, oltrechè una mentalità « sociale » di livello *europeo*. Consideriamo le altre zone, specie del Sud, dove giustamente si osservano condizioni assai inferiori (o meno « privilegiate ») e può sembrare offensivo parlare di « risparmio turistico ».

L'ultimo posto occupato nello specchietto da quel 6,47 % non è altri che la conferma di quel dato statistico generale il quale indica che solo il 21 % degli italiani va in vacanza abitualmente con una media pro-capite di soli 6,4 giorni.

Il terreno è quindi molto fertile per operarci sopra. Deve essere aiutato in ogni modo per risalire dalla scomoda po-

sizione e ciò per due motivi: l'uno per sostenere un settore economico, quello turistico, che non può continuare ad affidarsi alla presenza straniera; l'altro per assolvere un doveroso compito sociale verso tutti coloro che, manualmente o intellettualmente, faticano in ogni modo. Consentire un salutare ricambio di energie ritorna utile a tutta la comunità, permette una migliore elevazione spirituale e stimola nuove conoscenze culturali.

★

Ma come favorire una maggior spesa per il turismo? Su quali punti agire per incentivare un risparmio a scopo turistico?

Il primo pensiero che viene alla mente, macroscopico, è quello semplicistico di migliorare il tenore di vita degli italiani: aumentiamo il reddito annuo pro-capite, poi, coperte le spese di prima necessità (vitto, casa, abbigliamento), si cercherà di « incanalare » verso la spesa turistica le eventuali maggiori disponibilità finanziarie. Premessa primaria ma altrettanto utopistica, almeno a breve scadenza di realizzazione.

Sono necessari quindi altri strumenti più adatti alla situazione odierna e più vicini a dare un risultato concreto nell'immediato futuro.

Una prima osservazione da fare sarebbe che una regolamentazione più ordinata e sicuramente meno costosa, la quale sfrutti appieno le possibilità ricettive alberghiere attualmente esistenti in Italia, può darla unicamente la soluzione del problema del « periodo » delle vacanze attuandone il loro scaglionamento. È un vecchio concetto che ribadiamo e che è già stato dibattuto più volte su queste colonne. Aumentare oltre misura la ricettività alberghiera prima di aver attuato la dilatazione delle vacanze, può essere pericoloso economicamente. Ci troviamo infatti di fronte ad un problema contrario a quel principio commerciale comune detto « della concorrenza competitiva » che dovrebbe ridurre i prezzi.

La prevedibile mancanza di acquirenti (solo il 21 % degli italiani, va ricordato, va in vacanza abitualmente!) rende troppo lunghi i periodi di « morta stagionale » mentre le spese di gestione e di manutenzione di tali attrezzature turistiche e alberghiere rimangono costanti. Esse ricadono tutte sui brevi periodi di intensa e arruffata richiesta, aumentando o mantenendo alti i costi. Detto in breve: due mesi devono pagare le spese di gestione di una stagione, quando non di un anno intero. Quindi: allungare la stagione turistica e non aumentare le attrezzature, almeno per il momento.

Seconda osservazione. È necessario un intervento diretto dello Stato che favorisca il risparmio turistico. Quest'ultimo deve comunque rimanere « volontario ». Non si dimentichi che l'industria turistica, nel suo complesso, esporta una gran quantità di beni e non ha contropartite di importazione. Non gode quindi di alcun premio all'esportazione. Eppure nel 1967 il bilancio turistico si è chiuso con un attivo di ben 700 miliardi. Chiedere che una parte di questa cifra (il 5 %?) che rappresenta gli introiti netti dovuti al movimento turistico, sia stornata dallo Stato per cercare di risolvere il problema e incoraggiare il risparmio turistico, ci pare giustificato.

La difficoltà sarà trovare il « modo » e il « come » mettere a disposizione questa cifra, ma sappiamo che esistono proposte di legge presentate dai deputati Marotta e Armato nel 1963 e dai senatori Audisio e Fraccavilla nel 1964 per regolamentare un finanziamento delle vacanze. Fattori contingenti impostici dall'esterno ci dicono che il momento sta diventando scottante. È tempo quindi di esaminare seriamente tutta la materia per realizzarla poi nel modo più consono e completo.

La Costituzione Italiana, all'Art. 36, sancisce che è inalienabile il diritto del lavoratore al « *riposo settimanale e alle ferie annuali retribuite* ». Diamogli anche il modo di goderseli.

ONORIFICENZA A LUIGI RIVA

Il Presidente della Repubblica, con decreto del 27 dicembre scorso, su proposta del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, ha nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il signor Luigi RIVA, presidente della Federazione Italiana Escursionismo.

Luigi RIVA è entrato nella vita associativa nel 1952 iscrivendosi al Gruppo Escursionistico Monterosa di Torino e, per una curiosa coincidenza, nello stesso anno in cui il G.E.M. si affiliava alla F.I.E.

Teorico nelle attività di montagna, egli si dimostrò un pratico nella vita organizzativa sociale, contribuendovi con valide idee nuove e spirito intraprendente.

Nel G.E.M., eletto consigliere nel 1957, ricoprì poi vari incarichi, ininterrottamente fino ad oggi, ove lo troviamo membro del Collegio dei Probiviri.

Nel 1960, al rinnovo del Comitato Regionale Piemontese della F.I.E. — da poco rinato dopo una paurosa crisi — il G.E.M. lo propose candidato. Pur restando prezioso collaboratore del G.E.M., egli cominciò a dedicare sempre maggiori attenzioni alla F.I.E.

Nel 1964 veniva chiamato alla carica di Presidente Regionale, carica che egli ricoprì con dinamismo, riorganizzando e ridando vita alle varie attività specie in Torino. Sotto la presidenza di RIVA il Piemonte recuperò parte del tempo perduto e raggiunse risultati organizzativi, riportandosi alla pari con gli altri Comitati.

Propostagli la nomina a Presidente Nazionale della F.I.E. dopo essersi assicurato una valida « équipe » di sicuri collaboratori in seno alla Giunta Esecutiva, accettava l'esito della votazione dell'Assemblea svoltasi in Milano nell'aprile 1967, che lo nominava Presidente Nazionale.

L'alto riconoscimento conferitogli dal Capo dello Stato, premia quindi una lunga e feconda attività di Dirigente Federale, resa particolarmente onerosa e importante in questi ultimi anni di Presidente Nazionale. Ma attraverso la sua persona onora la F.I.E. e tutti i suoi dirigenti.

Direzione e Redazione di ESCURSIONISMO, sicuri di interpretare il pensiero dei lettori, porgono al cav. RIVA le più vive e cordiali felicitazioni.

I campionati nazionali di sci a Bardonecchia

Nella stessa località di Bardonecchia, ove otto giorni prima i massimi rappresentanti dello sci nazionale avevano disputato i loro campionati assoluti, prove alpine, si sono svolte le gare di sci della nostra Federazione.

Da tempo programmati per i giorni 1 e 2 marzo, sono stati organizzati dal Comitato Regionale Ligure con la collaborazione esterna della Giunta Esecutiva e la preziosa esperienza dello Sci Club di Bardonecchia e della locale Scuola Nazionale di Sci. Questi ultimi hanno messo a disposizione la loro perfetta attrezzatura, non seconda a nessuno.

Le nuove norme tecniche e disciplinari emanate dalla Sottocommissione per lo sci della C.T.F., di recente formazione — che tante apprensioni avevano suscitato nell'autunno scorso per una coerente applicazione — non hanno impedito alle Società e agli atleti di rispondere al richiamo iscrivendosi numerosi. Oltre duecento i concorrenti: 193 nelle tre categorie dello slalom gigante e 31 nella gara di fondo.

Non possiamo tacere però le immancabili inadempienze — in buona o cattiva fede — avvenute nei confronti del nuovo Regolamento, quasi tutte causate, purtroppo, dagli stessi interessati, dirigenti o atleti: riguardo ai gruppi di merito « A » o « B », per aver disertato le previste prove di qualificazione regionali programmate; altre all'incuria nella lettura approfondita del Regolamento stesso. Tutte esperienze che non mancheranno certamente di trovare, nelle opportune sedi delle Commissioni Tecniche, le giuste correzioni e soluzioni.

Due giornate, infine, allietate dal luminoso panorama alpino che circonda Bardonecchia, con temperatura quasi primaverile ma ancora ottima per un regolare svolgimento delle gare. Il pubblico, formato da accompagnatori e turisti, calcolato in oltre duemila persone rappresentanti trentaquattro Società, ha fatto degna cornice allo striscione del traguardo, assiepandosi ai bordi di esso e seguendo sino all'ultimo le avvincenti ed emozionanti fasi alterne degli arrivi.

Lucetta Locatelli, atleta dello Sci Club Rivoli, campionessa nazionale femminile. Con il terzo posto di Giuseppina Lanza il « Rivoli » si è aggiudicato anche il primo a squadre.

La gara di fondo iniziava alle ore 15,31 di sabato. Un regolare reclamo presentato nei termini prescritti dal Regolamento, cioè prima della partenza, *per posizione irregolare di alcuni atleti, creava un primo disguido. Agli atleti, quelli del G. S. Genzianella di Viera, constatata la loro buona fede, era consentito di partire ugualmente. Sono poi stati tolti dalla classifica, ma sappiamo che riceveranno una citazione per la sportività dimostrata.*

I concorrenti, partiti dal Campo Smith ad intervalli di un minuto uno dall'altro, dovevano salire lievemente verso Melezet (dislivello complessivo di mt. 195) e ritornare lungo le sponde del fiume verso Bardonecchia percorrendo un unico anello di km. 7,800.

Le attenzioni erano puntate sul campione delle ultime due edizioni, Enrico Professione della S.A.V. di Vicenza, n. 6 di gara. Al passaggio dei primi 3.600 mt., giustamente considerati i più impegnativi, era in testa con un tempo di poco superiore ai 14'. La seconda parte del percorso, giudicata sulla carta la più semplice, si rivelava invece determinante. La neve, intrisa d'acqua, « cedeva » e costringeva i partecipanti a sforzi superiori al dovuto causa il solito sbaglio nella scelta della sciolina. Ne era vittima lo stesso Professione che finiva al quinto posto, e con lui anche un altro favorito, l'Invernizzi Mario della Stoppani di Lecco. Aveva la meglio Giovan Battista Bellone del G.E.T. di Trofarello non certo nuovo a queste prove e non più giovanissimo, ma poco conosciuto in campo F.I.E. Degno della sua fama il secondo posto di Fiorino Acerbis dell'A.C.L.I. Marinelli, a soli 58" e 3/10. Il successo del G.E.T. era completato dall'altro Bellone, sesto, che portava alla Società anche il titolo a squadre.

★

L'indomani mattina alle 10 nuovo appuntamento al Pian del Sole per le partenze della gara di slalom gigante lungo la pista n. 1 preparata lungo 1.470 metri, 251 di dislivello e 38 porte. La pista, ampiamente collaudata da precedenti prove, ha « tenuto » bene il passaggio di 30 donne, 21 juniores e 114 seniores.

Ovviamente, in tutte le categorie risultava più numerosa la rappresentativa dei piemontesi e un po' meno quella delle altre regioni. Nel vero dilettantismo le distanze logistiche, come si nota, influiscono ancora notevolmente. Forse gli atleti, per quella passione che li anima, sarebbero anche disposti a piccoli sacrifici finanziari; ma non tutti i datori di lavoro sono disposti a concedere permessi per favorire lo sport dilettantistico.

Partite prima le donne, lo Sci Club Rivoli, anche se privo di Anna Ducco campionessa 1968 a Cortina, ripeteva il successo della precedente edizione con la Lucetta Locatelli, prima assoluta, e Giuseppina Lanza, terza. Ottimo il secondo posto di Andreina Balsamo — in vero crescendo stagionale — non sufficiente però al « Turin ch'a bôgia » per insidiare lo Sci Club Renard secondo a squadre con Anna Falchero (4ª) e Daniela Guglielmone (6ª). Brillante il quinto posto della Cloris Razzano del G.E.M. di Torino.

Nella categoria juniores maschile è emerso su tutti Guido Giubergia del « Turin ch'a bôgia » con un tempo che sta tra il 5° e il 6° assoluti della categoria maschile superiore. Peccato che sia troppo solo. Allo Ski Club Torino, con Peraudo e Testone rispettivamente secondo e terzo, è andato il titolo a squadre. Da segna-

lare le ottime prestazioni degli atleti dell'A.C.L.I. Marinelli di Comenduno, unici presenti in tutte le varie prove e categorie e subito a ridosso di quelle che si sono rivelate le migliori squadre.

★

Per la categoria maschile seniores tutto è rimasto in sospeso sino all'ultimo arrivo. Per uno strano gioco delle mancate adesioni alle prove di qualificazione dette prima, hanno dato più emozioni i concorrenti partiti nel così detto « calderone » che i gruppi di merito. Dopo il centesimo concorrente la classifica a squadre ha subìto, arrivo dopo arrivo, continui rivolgimenti. Anche la classifica individuale ha dato le sue emozioni. Ci si è messa pure una errata comunicazione dei tempi « ufficiosi » a complicare le cose (e a scaldare gli animi!). Dal momento che, speriamo, gli eccessi non dovrebbero mai, nemmeno per ironia, mettere in dubbio la probità dei cronometristi della F.I.C., sportivamente (nel senso più pieno e completo del significato di questa parola) diamo atto alle correzioni apportate poi, con la dovuta calma, alla classifica ufficiale.

Il « Turin ch'a bôgia » ha avuto così da Mario Brogliatto il suo secondo campione e secondo titolo nazionale individuale. Ottime le posizioni conquistate da Antonio Dalmasso del G.E.T. di Trofarello e da Enzo Fonzo del G.E.M. di Torino.

Allo Sci C.A.I. Giaveno, con Cerutti, Ruffinatti e Gobbo, è andato il primo posto a squadre. Peccato che su questi atleti pesi l'ombra di un intempestivo reclamo per « posizione irregolare di concorrenti ». È comprensibile l'amaro rimasto in bocca allo Ski Club Torino, seconda squadra, che moralmente si ritiene prima e, di conseguenza, di tutte le altre. Ma l'esperienza dovrebbe far scuola a tutti; la sportività dei dirigenti e degli atleti è bene sia autodisciplinata con una pratica corretta e soprattutto con l'esempio. Volerla imporre, dall'una o dall'altra parte, al di fuori o al di sopra dei regolamenti e degli Organi Federali, può risultare deleterio per il buon nome dello sport e degenerare nel caos.

★

Alle ore 17, presso il salone del Grand Hotel « RIKI » di Bardonecchia, con un lieve ritardo sul previsto, si svolgeva la premiazione. Il Presidente Nazionale cav. Riva, nel porgere il saluto della F.I.E. a tutti i partecipanti e ringraziando gli organi Sportivi e Amministrativi di Bardonecchia per l'ospitalità prestata, metteva in risalto i numerosi premi di rappresentanza offerti dalle più alte personalità dello Stato, primo fra tutti quello del Presidente della Repubblica. Citava poi i numerosi telegrammi di adesione pervenuti i quali, diceva, « testimoniano l'importanza dei nostri Campionati Nazionali » *e* « sono la dimostrazione che in campo nazionale si sta veramente valorizzando l'operato della nostra Federazione ». *È giunta anche una lettera di adesione da parte del Sen. Giovanni Spagnolli, presidente onorario della F.I.E.*

Dopo aver ringraziato il Comitato Ligure per la preziosa collaborazione, i quattro singoli atleti campioni erano chiamati al tavolo della presidenza per ricevere il tricolore e gli scudetti. Erano pure presenti, oltre ad alcuni membri della Giunta Esecutiva e del Comitato Ligure, il dott. Ferruccio Bosticco, presidente dello Sci Club di Bardonecchia e l'avv. Dante Sabbadini, presidente della F.A.T. Svizzera.

***

CLASSIFICA UFFICIALE GARA MEZZOFONDO

1.	BELLONE G. Battista (24) - G.E.T., Trofarello	29'26"1
2.	ACERBIS F. (30) - MARINELLI, Comenduno	30'24"4
3.	RAMELLA Grato (21) - G.S. FAVARO, Biella	31'27"0
4.	COSTANTINI Luigi (19) - STOPPANI, Lecco	32'07"0
5.	PROFESSIONE Enrico (6) - S.A.V., Vicenza	32'07"9
6.	BELLONE Antonio (23) - G.E.T., Trofarello	32'14"3
7.	MARCHETTI P. Angelo (26) - FAVARO, Biella	32'42"6
8.	SPILLER Tiziano (31) - S.A.V., Vicenza	32'45"7
9.	INVERNIZZI Mario (4) - STOPPANI, Lecco	33'21"5
10.	CHIODI Giovanni (20) - S.A.V., Vicenza	34'35"5
11.	MARANGONI Ivano (28) - S. VALLE OROPA	35'32"4
12.	MUCCIGNATO Guido (17) - S.A.V., Vicenza	35'51"4
13.	BONETTI R. (5) - MARINELLI, Comenduno	36'55"4
14.	CHIÒ Marcello (22) - S. VALLE OROPA	38'09"5
15.	PINATEL Luigi (9) - C.A.I., Alpignano	38'43"4
16.	CATERINO Bruno (14) - S. VALLE OROPA	40'00"1
17.	MARINELLI V. (2) - MARINELLI, Comenduno	40'16"7
18.	PERETTI Nello (15) - FAVARO, Biella	41'20"6
19.	RAMELLA POLLONE S. (8) - FAVARO, Biella	41'34"3
20.	RAMELLA T. ROTTA B. (25) - FAVARO, Biella	42'46"1
21.	RAMELLA PAIA G. (7) - FAVARO, Biella	46'21"5
22.	VERGNANO Carlo (1) - G.E.T., Trofarello	49'06"4
23.	FARINA Attilio (12) - FALCHI, Torino	59'43"0
24.	SARROGLIA Giovanni (2) - FALCHI, Torino	1.04'54"1

Iscritti n. 31 - Non partiti n. 1 (18) - Squalificati n. 1 (16).

Non classificati n. 5 (10-11-13-27-29) ai sensi dell'art. 15 comma 9 Regolamento F.I.E. - Gare Sci.

CLASSIFICA UFFICIALE GARA SLALOM GIGANTE

Categoria femminile

1.	LOCATELLI Lucetta (6) - S.C. RIVOLI	1'34"6
2.	BALSAMO Andreina (4) - TURIN CH'A BÒGIA	1'37"4
3.	LANZA Giuseppina (10) - S.C. RIVOLI	1'41"2
4.	FALCHERO Anna (15) - S.C. RENARD	1'41"9
5.	RAZZANO Cloris (8) - G.E.M., Torino	1'42"9
6.	GUGLIELMONE Daniela (7) - S.C. RENARD	1'43"9
7.	GIOLFO Rosanna (14) - CROCE SUD, Genova	1'44"0
8.	CARRARA G. (28) - MARINELLI, Comenduno	1'47"5
9.	CAROSSA Maria (2) - S.C. RIVOLI	1'48"7
10.	MARTINELLI A. (30) - MARINELLI, Comenduno	1'50"0
11.	VIGNA Renata (1) - GENZIANELLA, Coggiola	1'50"8
12.	MARCHETTI Marisa (25) - SCI C.A.I., Alpignano	1'53"8
13.	MIHAILOVICH G. (19) - TURIN CH'A BÒGIA	1'53"9
14.	BERT Laura (36) - S.C. RIVOLI	1'57"0
15.	GARETTO M. Teresa (20) - G.E.M., Torino	2'04"5
16.	GRAFFI Lina (31) - S. C. RIVOLI	2'06"7
17.	BERTINO Michelina (22) - U.E.T., Torino	2'08"1
18.	SILONIO Hilda (13) - S.C. RIVOLI	2'08"9
19.	ZANINI Oriella (29) - GENZIANELLA, Coggiola	2'09"0
20.	RUSSO Livia (21) - S.C. RIVOLI	2'10"3
21.	ALINERI Emilia (12) - S.E.S.A.T., Torino	2'21"4
22.	FORCHERIO Piera (18) - G.E.M., Torino	2'33"0
23.	COMINALE Gabri (27) - G.E.A.M., Genova	2'38"9
24.	SILVANO Marina (3) - CROCE SUD, Genova	2'43"2
25.	VICENDONE Graziella (34) - U.E.T., Torino	2'50"0
26.	RICCOMINI Daniela (23) - S.E.S.A.T., Torino	2'55"7
27.	BIANCO Margherita (32) - C.A.S.S., S. Mauro	2'56"0
28.	VINAY Silvana (11) - S.E.S.A.T., Torino	3'20"0
29.	PESCETTO Laura (24) - CROCE SUD, Genova	4'50"4

Iscritte n. 36 - Non partite n. 6 (5-9-17-26-33-36) - Squalificate n. 1 (16) - Classificate n. 29.

Categoria juniores maschile

1.	GIUBERGIA Guido (5) - TURIN CH'A BÒGIA	1'27"5
2.	PERAUDO Andrea (20) - S.C. TORINO	1'29"3
3.	TESTONE Sergio (16) - S.C. TORINO	1'29"4
4.	SIERONI Claudio (21) - MARINELLI, Comenduno	1'31"5
5.	CHAREUN Dario (14) - G.E.T., Trofarello	1'31"2
6.	CARRARA Emilio (10) - MARINELLI, Comenduno	1'36"5
7.	GRAZIANO Roberto (4) - S.C. RIVOLI	1'37"4
8.	SPILLER Tiziano (9) - S.A.V., Vicenza	1'41"1
9.	TODESCO Egidio (15) - M.E.L., Paderno Grappa	1'43"6
10.	ROSMARINO F. (2) - GRAN PARADISO, Genova	1'47"1
11.	MENSIO Fulvio (26) - C.A.S.S., San Mauro	1'56"2
12.	NORIS Angiolino (19) - MARINELLI, Comenduno	1'57"5

13. BERTAMINI Paolo (8) - M.E.L., Paderno Grappa 2'00"4
14. PORELLO Giorgio (7) - ALTEA, Genova 2'01"5
15. MARENGO Mario (24) - LA GROLLA, Genova 2'28"4
16. LESINA Sergio (16) - LA GROLLA, Genova 2'42"1
17. PRINI Marco (1) - LA GROLLA, Genova 2'46"7
18. VIGANO Gerardo (17) - S.E.V., Valmadrera 3'14"3

Iscritti n. 26 - Non partiti n. 5 (6-13-22-23-25) - Squalificati n. 3 (12-11-3) - Classificati n. 18.

Categoria seniores maschile

1. BROGLIATTO M. (116) - TURIN CH'A BÒGIA 1'23"9
2. CERUTTI Ezio (119) - SCI C.A.I., Giaveno 1'24"6
3. DALMASSO Antonio (48) - G.E.T., Trofarello 1'25"0
4. FONZO Ezio (124) - G.E.M., Torino 1'26"3
5. TOGNALA Graziano (141) - S.C. TORINO 1'26"8
6. CULLINO Aldo (128) - S.C. RIVOLI 1'27"9
7. ROCHAS Mauro (36) - TURIN CH'A BÒGIA 1'28"0
8. ZANABONI Emilio (51) - S.C. TORINO 1'28"1
9. PICCOLO Fiorenzo (146) - S.C. TORINO 1'28"2
10. RUFFINATTI Andrea (142) - SCI C.A.I., Giaveno 1'28"3
11. LICCIONE Vincenzo (113) - S.C. RIVOLI 1'28"4
12. GOBBO Aldo (104) - SCI C.A.I., Giaveno 1'28"8
13. MUSCI Angelo (49) - P. MICCA, Biella 1'29"6
14. FRANCOU Camillo (39) - S.C. RIVOLI 1'29"7
15. UGHETTO Franco (96) - SCI C.A.I., Giaveno 1'30"2
15. RASETTO Enzo (43) - U.E.T., Torino 1'30"2
17. GIACOSA Angelo (28) - G.E.M., Torino 1'30"4
18. NORIS Agostino (32) - MARINELLI, Comenduno 1'30"9
19. MARINELLI V. (34) - MARINELLI, Comenduno 1'31"3
20. ARTIGLIA Ferruccio (59) - S. VALLE OROPA 1'31"5
21. BELTRAMINO Piero (100) - S.C. RIVOLI 1'31"6
22. CODA Giuseppe (82) - G.S. FAVARO, Biella 1'32"0
23. DRAGONI G. Guido (94) - S.C. TORINO 1'32"1
23. MATTANA Sergio (45) - G.E.M., Torino 1'32"1
25. MARTINENGO R. (66) - SCI C.A.I., Alpignano 1'32"2
26. MEAZZA Luciano (30) - COSTA SPORT, Genova 1'32"4
27. DUCCO Giovanni (103) - S.C. RIVOLI 1'32"6
28. BURZIO Marco (41) - S.C. EUREKA 1'32"8
29. RAZZANO Roberto (44) - G.E.M., Torino 1'32"9
30. CHIODI Giovanni (126) - S.A.V., Vicenza 1'33"0
31. LUISELLI G. (143) - MARINELLI, Comenduno 1'33"1
32. BUTTARELLO Gianni (120) - S.C. RIVOLI 1'33"2
33. GAROMBO Piero (27) - TURIN CH'A BÒGIA 1'34"2
34. ANUITI Vittorino (138) - S. VALLE OROPA 1'34"3
35. ODDONE Luigi (137) - S.C. TORINO 1'34"5
36. PEPINO Giovanni (117) - G.E.T., Trofarello 1'34"8
37. MIJCH Franco (76) - S.C. EUREKA 1'35"2
38. BESSONE Piero (46) - TURIN CH'A BÒGIA 1'35"4
39. FAULE Gianni (40) - TURIN CH'A BÒGIA 1'35"5
40. GRIGGIO Paolo (149) - SCI E.C.I., Padova 1'35"7
41. CASALINI Andrea (132) - S.C. EUREKA 1'36"1
42. VOLTA Pier Luigi (139) - CROCE SUD, Genova 1'36"4
43. CHIÒ Marcello (108) - S. VALLE OROPA 1'36"4
44. SUDANO D. (91) - STELLA ALPINA, Torino 1'36"6
45. TORTA Alberto (63) - S. VALLE OROPA 1'36"9
46. GIRODO Franco (157) - SCI C.A.I., Alpignano 1'37"1
47. GIAI MINIET Franco (106) - S.C. GIAVENO 1'37"2
48. ANSELMI Urbano (114) - S. VALLE OROPA 1'37"3
49. GARETTO Michele (38) - G.E.M., Torino 1'37"6
50. MUSSINO Augusto (35) - COSTA SPORT, Genova 1'37"8
51. RAVA Alberto (81) - S.C. EUREKA 1'38"0
52. CHIÒ Marcello (108) - S. VALLE OROPA 1'36"4
53. LESCHIERA C. (42) - STELLA ALPINA, Torino 1'38"7
54. FORNI Carlo (147) - S.E.V., Valmadrera 1'39"2
55. BERERA Lino (33) - MARINELLI, Comenduno 1'39"4
56. BONINO Aldo (154) - SCI C.A.I., Alpignano 1'39"6
57. CHIAVARINO Ezio (153) - S.C. DRAGONI, Torino 1'40"2
58. BRUSADELLI Gianni (107) - S.E.V., Valmadrera 1'40"3
58. COLOMBARA M. (29) - U.C.A.M., Genova 1'40"3
60. MARCHETTI Carlo (151) - SCI C.A.I., Alpignano 1'40"9
61. CICARRIO R. Franco - U.E.T., Torino 1'41"0
62. FALZONE G. Franco (52) - CROCE SUD, Genova 1'41"5
63. BADINO Giorgio (135) - CROCE SUD, Genova 1'42"3
63. CORRADIN Orfeo (46) - C.A.S.S., S. Mauro 1'42"3
65. MEDICA Rodolfo (74) - G.E.A.M., Genova 1'43"4
66. CODA ZABETTA G. (83) - G.S. FAVARO, Biella 1'43"5
67. CHIOVATO Maurizio (105) - SCI E.C.I., Padova 1'44"5
68. CIBRARIO Roberto (92) - U.E.T., Torino 1'44"8
69. RAMELLA PASCHER Piero (85) - FAVARO, Biella 1'44"9
70. ABRATE Claudio (89) - S.C. DRAGONI, Torino 1'45"2
71. ROSA BIAN Mario (77) - SCI C.A.I., Alpignano 1'45"5
72. MEMBRINI R. (56) - MARINELLI, Comenduno 1'46"0
73. MERCANDINO G. C. (80) - G.S. FAVARO, Biella 1'46"6
74. ANTONIUTTI Armando (97) - G.E.A.M., Genova 1'46"8
75. LANO Remo (93) - STELLA ALPINA, Torino 1'46"9
76. MINOLETTI Renzo (70) - G.E.M., Torino 1'48"4
77. PAGANINO Sergio (73) - U.E.T., Torino 1'49"8
78. TASSISTRO Aldo (156) - U.C.A.M., Genova 1'50"1
79. GALVAN C. (123) - GENZIANELLA, Coggiola 1'51"0
80. DANIELETTO Claudio (62) - SCI E.C.I., Padova 1'52"8
81. DONINI Francesco (68) - G.E.R., Genova 1'54"7
82. SCARSI Maurizio (37) - G.E.A.M., Genova 1'54"8
83. RUFFINO Claudio (130) - S.C. EUREKA 1'55"9
84. CORRADIN Piero (53) - C.A.S.S., S. Mauro 1'56"9
85. FAVERON Ferruccio (67) - S.E.V., Valmadrera 2'00"4
85. CAROSIO G. Agostino (72) - G.E.A.M., Genova 2'00"4
87. VIGNA Pietro (112) - GENZIANELLA, Coggiola 2'02"0
88. LESINA Roberto (54) - LA GROLLA, Genova 2'03"3
89. OSTROGOVICH G. (64) - CROCE SUD, Genova 2'04"7
90. MARTINELLI E. (101) - MARINELLI, Comenduno 2'05"9
91. BOSISIO Aldo (90) - G.E., Briviesi 2'06"5
92. CANEPA Mario (148) - G.E.A.M., Genova 2'07"7
93. PARODI Carlo (50) - CROCE SUD, Genova 2'08"8
94. VITALI Luigi (155) - S.A.V., Valmadrera 2'09"7
95. COLOMBO Mauro (56) - LA GROLLA, Genova 2'09"9
96. AIROLDI Ruggero (134) - G.E., Briviesi 2'10"2
97. PERRUCCHINI Pierino (99) - G.E., Briviesi 2'11"4
98. GANDOLFO Umberto (131) - G.E.A.M., Genova 2'14"0
99. COMBA Ezio (112) - U.E.T., Torino 2'14"8
100. ALBANI Angelo (75) - G.E., Briviesi 2'15"6
101. TENTORI Luigi (58) - S.E.V., Valmadrera 2'29"2
102. PRINI Giorgio (98) - LA GROLLA, Genova 2'31"0
103. COSTANTINI Luigi (79) - STOPPANI, Lecco 2'32"6
104. PERINO G. (136) - GENZIANELLA, Coggiola 2'37"0
105. RAZZETTI Alfredo (87) - LA GROLLA, Genova 2'43"1
106. CUNIAL Sergio (84) - M.E.L., Paderno Grappa 2'48"9

Iscritti n. 131 - Non partiti n. 17 (31-55-65-71-78-86-88-109-110-111-115-118-129-140-144-150-152) - Squalificati n. 8 (60-61-69-121-122-127-133-145) - Classificati n. 106.

CLASSIFICA A SQUADRE PER SOCIETÀ E PREMI DI RAPPRESENTANZA

Gara di fondo

1. G.E.T., Trofarello (Bellone G. B. e Bellone A.) 1.01'40"4
   Medaglia Oro Presidente della Repubblica
2. G. S. FAVARO, Biella (Ramella G. e Marchetti P. A.) 1.04'09"6
   Coppa Argento Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica
3. S.A.V., Vicenza (Professione E. e Spiller T.) 1.04'53"6
   Coppa Provincia di Torino
4. STOPPANI, Lecco (Costantini L. e Invernizzi M.) 1.05'28"5
   Coppa Comitato Regionale Veneto F.I.E.
5. MARINELLI, Comenduno (Acerbis P. e Bonetti R.) 1.07'19"8
6. G. S. VALLE OROPA (Marangoni I. e Chiò M.) 1.13'41"9
7. FALCHI, Torino (Farina A. e Sarroglia G.) 2.04'37"1

Categoria femminile slalom gigante

1. SCI-CLUB RIVOLI (Locatelli L. e Lanza G.) 3'15"8
   Targa Argento Vice-Presidente Consiglio dei Ministri
2. SCI-CLUB RENARD (Falchero A. e Guglielmone D.) 3'25"8
   Coppa Argento Ministro della Pubblica Istruzione
3. TURIN CH'A BÒGIA (Balsamo A. e Mihailovich G.) 3'31"3
   Coppa Sindaco di Torino
4. A.C.L.I. MARINELLI, Comenduno (Carrara G. e Martinelli A.) 3'37"5
   Coppa Argento Consiglio Nazionale F.I.E.

(*segue a pag. 18*)

TRIPOLI 1968

di Viator

Il lungomare Volpi ove sorgono i più monumentali edifici di Tripoli.

Ho rivisto Tripoli di Libia dopo trentaquattro anni e ne sono rimasto deluso. Ricordavo una capitale animata, vivace e ho trovato una città sonnolenta e di cattivo gusto nelle sue parti nuove.

Mentre giravo per le sue strade alla riscoperta dei suoi archi e del suo splendore, mi venne in mente un paragone. Tripoli era come una vecchia dimora patrizia che, per mutar di eventi, era finita in proprietà ai domestici. La casa è sempre la stessa ma chi la usa ha altri gusti, altre abitudini e soprattutto non ha più il rispetto che, verso di essa, avevano i precedenti proprietari.

Agli attuali padroni, ad esempio, nulla dicono gli archi romani tranne che essi rappresentano un motivo di interesse per i turisti. Per questa ragione essi vanno in abbandono. Il lungomare, per quanto tenuto in ordine, non è più il « lungomare Volpi »: è semplicemente un lungomare e basta.

I nuovi padroni hanno fatto anche loro delle aggiunte. Il nuovo quartiere residenziale, ad esempio, tutto bianco e nuovo di zecca, non dice nulla al visitatore. È impersonale, non ha caratteristica; sarebbe ugualmente al suo posto se fosse stato eretto a Cannes o a Barcellona. Insomma, il così detto « colore locale » lo si trova solo più nella vecchia Tripoli e nei meandri del SUK. Qui, almeno, ho ritrovato il *mio ambiente* per quanto anch'esso non più eguale; ma sono passati trentaquattro anni e una guerra, e io lo avevo dimenticato.

I nuovi padroni sono ricchi: hanno il petrolio a milioni di barili e possono spendere. Fanno scuole (e questo è bene) e archi di trionfo in legno (e questo è ridicolo). La costruzione che si trova davanti alla Cattedrale, e del cui significato non saprei che cosa dirvi, è di uno stile ibrido che sta tra il futurista e il surrealista. Ma, tutto sommato, se non si guarda la Chiesa, sta come modernismo.

Molte vie sono grandiose e moderne, con bei negozi luminosi ed eleganti, però la città ha perso il « tono » italiano; direi che ha assorbito, non so perchè, un aspetto francese.

Un'altra cosa che mi ha fatto dispiacere è che nessuno parla o vuol parlare l'italiano; direi quasi che vi è un senso di forte ostilità verso l'Italia. Le sfere governative, evidentemente lo sono ed è comprensibile: il Re di Libia non avrà certamente dimenticato le colonne militari e le fucilate degli « anni venti » da parte del generale Graziani.

★

Sono andato a LEPTIS MAGNA e ho percorso la « Via Balbia ». L'avevo percorsa trent'anni prima ed era fiancheggiata da lussureggianti campi di grano e da fiorenti vigneti da Terra Promessa. Oggi? Oggi la sabbia raggiunge l'asfalto vecchio di allora e di tutta quella verdura nulla è rimasto. Direte: ma è passata la guerra! È vero, ma anche in Tunisia è passata la guerra e i campi sono fiorenti, le case belle e la gente attiva: e allora?

Le rovine di LEPTIS MAGNA sono come allora. Vi sono in corso lavori per restauri; ignoro chi li finanzi ma archi, colonne e muri, in molte parti, sono puntellati, rinforzati. Chi sia l'Ente che presiede a questi lavori non lo so; probabilmente i dirigenti Tripolini hanno capito che queste pietre, queste colonne in parte abbattute, questi archi e tutte queste statue smozzicate e spesso acefale, rappresentano un richiamo per tanta brava gente. Essa vien qui e porta della sonante valuta pregiata, quindi vale la pena di conservare tutto ciò e con una certa cura. Cosa che purtroppo, in moltissimi casi, non hanno capito i nostri superni reggitori nei riguardi del nostro patrimonio artistico, storico e arboreo.

L'albergo di HOMS, ove ho avuto modo di soggiornare, è moderno, pulito e pieno di frescura. Quanto al vitto è internazionale, pur con qualche pretesa di « menù italiano ».

★

SABRATHA si presenta al turista meglio di LEPTIS MAGNA. Il suo teatro è molto ben conservato, scenograficamente imponente, e anche tutte le rovine che circondano questo splendido monumento dell'epoca romana imperiale, sono in miglior stato di conservazione.

La posizione di Sabratha è anche migliore perchè posta in riva al mare, un mare azzurrissimo il quale costituisce uno sfondo impareggiabile a queste rovine di un caldo colore giallo. Sabratha non ha certo la grandiosità di Leptis Magna; ma per il turista di media conoscenza è senza dubbio più

Interessanti rovine del foro romano, a Sabratha, cittadina della Libia occidentale ad ovest di Tripoli.

interessante e di maggior soddisfazione. Anche la strada per raggiungerla presenta maggior interesse, sotto l'aspetto paesaggistico, grazie agli eucalipti che ne bordano i lati.

Ed ora qualche parola sulla città di notte.

Tripoli è illuminata, nella parte aulica, con sfarzo. Vi sono cinema moderni dove il visitatore può godersi Sofia Loren e altri films italiani. Vi sono ritrovi notturni molto affollati, con qualche numero folcloristico e artisti forestieri, ma in fondo la vera attrattiva più interessante, a mio giudizio, è sempre la parte « coloristica »: il mercato arabo.

Le Terme di Leptis Magna rimesse in luce dagli italiani con scavi metodici iniziati attorno al 1920.

Chi scrive lo ha visto la sera della fine del RAMADAN; tutto luci, stendardi e animazione e ciò lo ha riconciliato con la Tripoli di oggi riconducendolo alla Tripoli di trenta anni prima. Alla « sua Tripoli », quella degli ascari e dei caschi coloniali; alla Tripoli dei « marabutti » e della ferrovietta a scartamento ridotto che andava per l'oasi sino a Misurata. Alla Tripoli di tante e tante altre cose belle che, in fondo forse, erano proprio tanto belle soltanto perchè rappresentavano l'immagine dei tempi della sua gioventù...

(continuazione dalla pag. 16)

5. G.E.M. MONTEROSA, Torino (Razzano C. e Garetto M. T.) 3'47"4
   Coppa Comitato Regionale Lombardo F.I.E.
6. G. S. GENZIANELLA, Coggiola (Vigna R. e Zanini O.) 3'59"8
   Coppa Azienda Autonoma di Sogg. di Bardonecchia
7. CROCE SUD, Genova (Giolfo R. e Silvano M.) 4'27"3
8. U.E.T., Torino (Bertino M. e Vicendone G.) 4'58"1

Premio speciale alla 1ª assoluta: *Coppa E.P.T. di Torino* a Locatelli Lucetta dello Sci Club Rivoli.

Categoria maschile juniores slalom gigante

1. SKI CLUB TORINO (Peraudo A. e Testone S.) 2'28"7
   Coppa Argento Ministro della Difesa
2. A.C.L.I. MARINELLI, Comenduno (Sieroni C. e Carrara E.) 3'08"0
   Coppa Argento Ministro per il Turismo e Spettacolo
3. M.E.L., Paderno Grappa (Todesco E. e Bertamini P.) 3'44"0
   Coppa Comune di Bardonecchia
4. LA GROLLA, Genova (Marengo M. e Lesina S.) 5'10"5
   Coppa Comitato Regionale Ligure F.I.E.

Categoria maschile seniores slalom gigante

1. SCI C.A.I. GIAVENO (Cerutti-Ruffinatti-Gobbo) 4'21"7
   Coppa Argento Presidenza Consiglio dei Ministri
2. SKI CLUB TORINO (Tognala-Zanaboni-Piccolo) 4'23"1
   Coppa Argento Ministro del Tesoro
3. SCI CLUB RIVOLI (Cullino-Liccione-Francou) 4'26"0
   Coppa Argento Ministro per l'Industria, Commercio e l'Artigianato
4. TURIN CH'A BÔGIA (Brogliatto-Rochas-Garombo) 4'26"1
   Coppa Prefetto di Torino
5. G.E.M. MONTEROSA, Torino (Fonzo-Giacosa-Mattana) 4'28"8
   Coppa Argento Presidenza Nazionale C.O.N.I.
6. A.C.L.I. MARINELLI, Comenduno (Noris-Marinelli-Luiselli) 4'35"3
   Coppa Presidenza Nazionale F.I.S.I.
7. SPORTIVA VALLE OROPA (Artiglia-Annuiti-Chiò) 4'42"2
   Coppa Comitato Regionale Piemontese F.I.E.
8. S. C. EUREKA, Moncalieri (Burzio-Mijch-Casalini) 4'44"1
   Coppa Comitato Alpi Occidentali F.I.S.I.
9. C.A.I. ALPIGNANO (Martinengo-Girodo-Bonino) 4'48"9
   Coppa Sci Club Bardonecchia
10. U.E.T., Torino (Rasetto-Cibrario-Cibrario) 4'56"0
    Coppa Argento Cassa di Risparmio di Torino
11. CROCE SUD, Genova (Volta-Falzone-Badino) 5'00"2
    Medaglia vermeil Istituto Bancario di Torino
12. G. S. FAVARO, Biella (Coda-Coda Zabetta-Ramella Pascher) 5'00"4

Premio speciale al 1° assoluto: *Coppa Argento Ministro per le Poste e Telecomunicazioni* a Brogliatto Mario del Turin ch'a Bôgia.

Premio speciale offerto dalla Presidenza della Federazione Alpinistica Ticinese alla Soc. M.E.L. di Paderno Grappa quale proveniente dalla località più lontana da Bardonecchia.

p. i Cronometristi F.I.C.: *Ghisalberti Giovanni*

p. la Giuria: *Palena Enzo*

Comunicato della Giuria in appendice alla Premiazione

La Giuria, su segnalazione del Commissario di Gara Signor Michele Garetto, cita la posizione irregolare di tutti gli atleti dello SCI C.A.I. GIAVENO in quanto — in base all'Art. 15, penultimo comma del Regolamento « Gare di Sci » della C.T.F.-F.I.E. — risultano cartellinati F.I.E. e F.I.S.I. per due diverse Società.

Comunica che tale posizione prevede per i suddetti atleti gravi sanzioni disciplinari da parte della C.T.F. - F.I.E., Sottocommissione Sci.

tagliare qui

CALENDARIO GARE DI MARCIA DI REGOLARITÀ IN MONTAGNA PER L'ANNO 1969

N.	Data fissata	Denominazione gara	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	QUALIFICA CAMPIONATO									
				Pattuglie					Indiv.		Provinciale		
				Naz.	Lig.	Lom.	Pie.	Ven.	Naz.	Pie.	CO	BG	BS
1	30 marzo	Coppa Battaglia di Sorio	C.A.I. c/o sig. P. Rigon - Viale Stazione - 36054 Montebello Vic.					I					
2	13 aprile	Trofeo S.E.V.	G. S. « S.E.V. » - Via Manzoni, 69 - 22049 Valmadrera										I
3	20 aprile	Trofeo « Silvano Spreafico »	S. E. Mandellesi - Via XXIV Maggio, 25 - 22054 Mandello Lario				I						
4	27 aprile	Trofeo « Breccia Aurora »	Ass. Sp. Culturale Paitone - Via Chiesa, 8 - 25080 Paitone (BS)			I							
5	1 maggio	Trofeo « Valle S. Martino »	Ass. Pro Cisano - Piazza Caduti, 6 - 25034 Cisano Bergamasco								I		
6	4 maggio	Trofeo « Caduti Sestesi »	Gr. Amici Esc. Liguri - Via Sestri, 15/3 - 16154 Sestri (GE)	I	I								
7	11 maggio	Trofeo F.lli Quaglieni	G. E. F.lli Uberti - Piazza Italia - 25060 Colle Beato (BG)										
8	11 maggio	Trofeo Caduti del Grappa	Gr. Esc. Montegrappa - Piazza S. Marco - 31017 Crespano del Gr.					II					
9	15 maggio	Trofeo « Favaro »	G. S. Favaro - Via O. Rivetti, 22 - 13060 Favaro (VC)							I			
10	15 maggio	Trofeo « Mobili Febretti »	G. S. Alp. Calino - Via S. Michele, 40 - 25046 Cazzago S. Martino (BS)										
11	18 maggio	Coppa Lucio Vassena	Org. Sportiva Alpinisti - Via Bovara, 13 - 22049 Valmadrera				II						
12	25 maggio	Trofeo « La Vetta »	Soc. « La Vetta » - Via Sestri, 9 B/4 - 16154 Sestri (GE)		II								
13	25 maggio	21ª Marcia Primaverile	Un. Escursionisti Bergamaschi - Via Broseta, 37 - 24100 Bergamo								II		
14	1 giugno	Trofeo Az. Aut. Soggiorno	C.A.I. - Via S. Francesco, 13 - 22035 Canzo (CO)									I	
15	1 giugno	Trofeo Monte Grappa	U.E.B. - Vic. Jacopo da Ponte, 12 - 36061 Bassano del Grappa					III					
16	5 giugno	Trofeo « Pro Loco »	G. E. Briviesi - Via Cantù - 22050 Brivio (CO)										
17	5 giugno	Trofeo « Città di Torino »	G. E. Monterosa c/o C. Bligny - Via Fiocchetto, 13 - 10152 Torino							II			
18	8 giugno	Trofeo Caduti della Montagna	Unione Giovane Biella - Via Monte Mucrone, 17 - 13051 Biella	II		III							
19	22 giugno	Trofeo « Gino Valsecchi »	G.E.C. Genepy - Via S. Martino - 24032 Calolziocorte			II							
20	29 giugno	Trofeo « Paderno »	M.E.L. c/o Torresan L. - Via 10 Novembre - 31010 Paderno del Gr. (TV)						I				
21	29 giugno	Trofeo « G. Parodi »	Soc. Amici della Montagna - Via della Libertà, 55 - 22050 Lierna (CO)									II	

N.	Data fissata	Denominazione gara	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	QUALIFICA CAMPIONATO								
				Pattuglie					Indiv.		Provinciale	
				Naz.	Lig.	Lom.	Pie.	Ven.	Naz.	Pie.	CO	BG	BS
22	6 luglio	Trofeo Genzianella	G. S. Genzianella - 13013 Viera di Coggiola							III			
23	6 luglio	Trofeo « Monte Altino »	Polisportiva Vallalta - Via M. Grappa, 33 - 24020 Vall'Alta (BG)										
24	13 luglio	Trofeo U.G.E.	Un. Giovani Esc. - Via Adamello, 5 - 22053 S. Giovanni (Lecco)			III							
25	20 luglio	Coppa Paleocapa	Un. Esc. Paleocapa - Via Marconi, 69 - 24020 Nese										
26	27 luglio	Trofeo Valle Oropa	Soc. S. Valle Oropa - Via Sant, 298 - 13060 Cossila S. Giovanni						II				
27	3 agosto	Trofeo « Valtrompia »	C.A.I. Sottosezione di 25060 Collio Valtrompia (BS)										
28	3 agosto	Trofeo Campi di Battaglia	Ass. Naz. Alpini - Via Angarani - 36061 Bassano del Grappa										
29	31 agosto	Trofeo « Pro Loco »	Ass. Pro Loco - 13056 Occhieppo Superiore						III				
30	31 agosto	Trofeo Nadalini	G. E. Briviesi - Via Cantù - 22050 Brivio (CO)			IV							
31	7 settembre	Trofeo « A. Marinelli »	G. S. Marinelli A.C.L.I. - Via Patrioti - 24021 Comenduno di Albino	III									
32	14 settembre	Trofeo Caduti Montagna	Un. Camminatori Amici Montagna - Via C. Menotti, 17 - 16154 Sestri		III								
33	14 settembre	Trofeo Pietro Pellegatta	Soc. Alp. Op. A. Stoppani - Via Mascari, 56 - 22053 Lecco										II
34	21 settembre	Trofeo Eroi del Pasubio	Soc. Alp. Vicentini - Corso Palladio, 176 - 36100 Vicenza					IV					
35	21 settembre	Trofeo Riccardo Manzoni	C.A.I. Sottosezione Strada Storta - Piazza della Vittoria - 22053 Lecco			V							
36	28 settembre	Trofeo Gruppo Scarponi	U. S. Pontedecimo Scarponi - Via Isocorte, 13 - 16164 Pontedecimo		IV								
37	5 ottobre	Coppa Rudy Azzimelli	Giovani Esc. Vicentini - Corso S. Felice, 131 - 36100 Vicenza	IV									
38	12 ottobre	Trofeo G. Colombo Rallye Auto-Marciatori	Comitato Reg. Ligure - Galleria Mazzini, 5/7 - 16121 Genova										
39	19 ottobre	Trofeo U.S A.M.	U. S. Aless. Martinotti - Via Martiri Libertà - 13055 Occhieppo Inferiore							IV			
40	26 ottobre	Coppa S.A.P.	Soc. Alp. Padovani - Via R. Rinaldi, 2/a - 35100 Padova					V					

N.B. - Le gare n. 9 - 17 - 20 - 22 - 26 - 28 - 29 - 39 saranno a partecipazione individuale.

GARE EXTRA CALENDARIO

25 aprile 1969 - SCI CLUB SALA AL BARRO - Piazza Chiesa, 2 - 22040 SALA AL BARRO (CO): a partecipazione INDIVIDUALE. Commissario di gara Scanagatta Giacomo.
28 settembre 1969 - S.T.A.M. - Via Sagliano Micca, 1 - 10121 TORINO: a pattuglie IV Prova di Camp. Piemontese. Commissario di gara Ressa Piero. Giudice di gara Crida Umberto.

dalla LOMBARDIA

Censimento Società Sportive

Recentemente l'Assessorato allo Sport-Turismo del Comune di Milano si è reso promotore di un'iniziativa meritevole della massima stima: ha inviato a tutte le Società Sportive di Milano uno stampato con la richiesta di « dati statistici sulle Società Sportive Milanesi ».

È un censimento delle vere Società; dalla elaborazione dei dati inviati sarà possibile trarre moltissime considerazioni, non ultima quella di avere allontanato dai nostri ambienti le Società di comodo che al « Turismo Sociale » non possono portare un valido contributo.

Si chiedono fra l'altro ragguagli sulle cariche sociali, organizzazione, affiliazione, attività sportiva praticata, impianti sportivi di proprietà e in uso, manifestazioni organizzate nell'anno.

Il Comitato Regionale della Lombardia appoggia questa iniziativa e invita le Società affiliate di Milano ad essere sollecite e precise nelle risposte, pregandole — se dell'avviso — a far apporre in calce il visto di approvazione della F.I.E. - Comitato Regionale.

Onore al merito

Il nostro Presidente sig. Amilcare Negri — con decreto del Presidente della Repubblica — è stato nominato « Cavaliere » per meriti sportivi.

Il Prof. Sandro Prada ha vinto il Gran Premio « Città di Roma » con il suo romanzo « La guglia senza nome » messo in palio dal Centro Letterario del Lazio.

Al neo Cavaliere e al vincitore del Premio letterario, tanti auguri e rallegramenti.

Contributo al C.R.L.

Nella riunione dei rappresentanti delle Società che organizzano gare di marcia di regolarità, svoltasi a Lecco il 15 febbraio u. s. — su proposta del Consigliere Modesto Castelli di Valmadrera — è stato approvato all'unanimità di aggiungere alla quota d'iscrizione di ogni pattuglia lombarda, L. 100 per gara, a favore del Comitato Regionale.

I verdi 60 anni della U.E.B. di Bergamo

Per qualsiasi Sodalizio sessant'anni possono essere pochi e possono essere tanti: l'Unione Escursionisti Bergamaschi, fondata nel 1909, dimostra di essere ancora molto giovane anche dopo tutti questi anni e, per vitalità e iniziative nuove, potrebbe anche essere nata ieri.

Attraverso gli entusiasmi dei primi pionieri, dal Curato di San Rocco, in via Brosetta, Don Luigi Vesco, a Don Bernardo (che saldò il primo debito di settecento lire spese per l'arredamento della Sede Sociale) a Pietro Salvi e Previtali, la U.E.B. ha potuto crescere e irrobustirsi annoverando fra i partecipanti delle sue prestigiose competizioni nomi che divennero illustri. Ricordiamo il campione di boxe Mario Bosisio e gli atleti Ugo Frigerio e Ferri.

Una grande iniziativa fu l'ideazione delle « tendopoli » organizzate periodicamente in montagna (precursori dei « campeggi » moderni) sempre frequentati da appassionati alpinisti.

Alcuni « Uebini » attorniati dagli abitanti di Pianca durante la distribuzione dei doni nel corso della più recente giornata dei « Re Magi ».

Uno degli assistenti ecclesiastici di quelle tendopoli fu pure un prete appassionato di montagna che diventò poi Cardinale: Don Gustavo Testa.

A poco a poco la Società si spense ma, come dice un vecchio proverbio bergamasco « *sotto la cenere, brace* », nel settembre del 1945, per viva volontà di Elia Raffini, riprese quota. La nuova Sede, quasi per amorevole destino, si inaugurò proprio di fronte alla Chiesa di San Rocco, in via Brosetta; un augurale ritorno alle origini.

L'attività riprese appieno; con rinnovata lena ritornarono ogni primavera le gare di marcia in montagna organizzate sin dal 1947 con la solita precisa ricerca di itinerari significativi di ricordi e di bellezze naturali.

Anche il rifugio della U.E.B., posto sopra il lago artificiale del Barbellino, è un esempio della volontà degli Uebini. L'allora presidente Raffini aveva notata una vecchia torre in cui un tempo era contenuto un trasformatore di energia elettrica, poi degradata a ricovero per i muli. Riuscì ad averla, assieme a comprensione e aiuti, dall'Orobia e si misero in moto entusiasmi e sacrifici personali. Era il 1947; nel 1963 il rifugio fu inaugurato. Tutti questi anni testimoniano che è venuto su proprio « pietra dopo pietra », con spirito pionieristico e oggi è l'orgoglio della Società.

Nel 1962 l'attuale presidente Paolo Duzioni successe al Raffini e alle vecchie si aggiunsero nuove iniziative, come quella detta « dei Re Magi » che ogni anno, il dì dell'Epifania, si prefigge di portare aiuti e conforto agli abitanti degli sperduti casolari montani, per un contatto che vuol essere umano più che caritatevole.

Se la U.E.B. è riuscita a rimanere un Sodalizio dalle caratteristiche giovani e vitali è perchè, come disse il suo presidente Duzioni: « *... pratichiamo e amiamo la montagna... Vi saliamo sopra e ci sentiamo forti* ».

Il G.E.B. di Bellano premia le migliori mascherine

Si è svolto a Bellano nel pomeriggio di sabato, ultimo giorno di carnevale ambrosiano, la XX edizione del tradizionale corso mascherato dei bambini organizzato dal Gruppo Escursionisti Bellanesi.

Sono state 164 le graziosissime mascherine che hanno sfilato per le vie cittadine accompagnate dalla banda del Corpo Musicale Bellanese tra due fitte ali di folla. Precedeva la ben nota fanfara dei « Firlinfeu » di Rancio di Lecco, nei caratteristici costumi brianzoli, e la Banda del Corpo Musicale di Dorio.

La sfilata si è conclusa nel vasto piazzale antistante il Cinema Oratorio ove una Giuria, appositamente nominata e formata da personalità fatte venire da Lecco, ha via via assegnato i punti di merito alle mascherine susseguentesi in passerella. Dopo l'esecuzione di cori e di allegre suonatine dei « Firlinfeu » di Rancio, sono stati consegnati gli otto premi in palio (tra i quali un artistico stendardo e un premio in denaro quale contributo spese per l'allestimen-

to dei costumi) ad opera del Sindaco Ing. Buzzoni e del Presidente del G.E.B. Dott. Professor Mainoli.

Primo assoluto è risultato il gruppo *Biancaneve e i sette nani* composto dai piccoli Paola Cicolari, Sandra Robert, Roberto Cameroni, Anna Robert, Davide Casolini, Giorgio Pomi, Sergio e Massimo Lerder, Laura Cameroni; seconda si è classificata una splendida coppia in ricco costume spagnolesco formata dalle sorelline Paola e Barbara Fagagnoli. Alle bambine Cinzia Vergottini e Mariarosa Crocchi, nelle vesti di Charlot, ammiratissime e molto applaudite, è andato il terzo premio.

Un vivissimo elogio al Comitato del G.E.B. per l'ottima riuscita della simpatica manifestazione.

Lo S.P.A.C. di Paitone fa il «punto»

Può essere un punto di fermata e un punto di partenza; una specie di pausa, tanto per riprendere fiato e ripartire poi con miglior lena. Questo « punto » è il programma che il numero unico « Lo Spago », edito dallo S.P.A.C., ravvisa nella realizzazione di una grande Sede Sociale degna delle molteplici attività che esso esplica in Paitone a favore della gioventù. Vi è un esplicito invito alle Autorità locali affinchè comprendano questa necessità.

Questa associazione meriterebbe certamente tali comprensioni e aiuti se si pensa che ha partecipato a ben venticinque competizioni agonistiche estive (gare di marcia) nella sola stagione 1968 con complessive ventisette gite in parte abbinate alle gare stesse.

Secondo premio di rappresentanza F.I.E. al Raduno di Montecatini Terme, non teme distanze chilometriche. Altrettanto attiva è stata la programmata stagione invernale con gite nel Trentino e nel Bresciano.

dal PIEMONTE

15 candeline per il C.T.G. biellese

Si compiono ormai quindici anni da quando, anche a Biella, si costituiva il Comitato zonale del Centro Turistico Giovanile.

Occasione, perciò, il quindicennio del C.T.G. biellese, per un opportuno consuntivo rivolto non tanto ad appagare un vano quanto sciocco, anche se in parte legittimo e giustificabile, sentimento di orgoglio, ma a verificare, alla luce dei risultati conseguiti, la rispondenza del C.T.G. biellese all'impegno di offrire ai giovani — attraverso il turismo — l'opportunità e la possibilità di scoprire quanto ci circonda: « la bellezza e la bontà delle cose ».

Che cosa ha fatto sotto questo aspetto il C.T.G. biellese in questi quindici anni? Semplicemente si potrebbe rispondere che sono stati quindici anni di successi, ben documentati del resto dal costante incremento nel numero degli iscritti. Ma questa risposta non è sufficiente, non appaga, e se consente di valutare l'incidenza del C.T.G. nel settore giovanile e turistico biellese non mette in sufficiente luce quello che ne è l'aspetto peculiare e al quale maggiormente tengono dirigenti e soci: l'amicizia sincera e profonda che trascende e supera l'occasionale incontro di una gita per divenire rapporto costante e continuativo nel tempo.

Fra le attività realizzate in questi quindici anni saranno qui ricordate soltanto le più importanti e significative.

In primo luogo il periodico « Il Citigi » che il Comitato zonale pubblica mensilmente dal 1957.

Poi la collocazione sul Monte Bo, la più bella e caratteristica delle vette biellesi, della targa della Madonna delle nevi posta il 6 settembre 1959, a ricordo del decimo anniversario della Peregrinatio Mariae diocesana.

Ancora: la Casa alpina biellese, aperta in Val d'Aosta dal 1956, dapprima a Torgnon, poi a Gressoney-Parletoa, e, infine, a Gressoney-Staval, finalmente a casa propria.

La Mostra filatelica nazionale è stata la prima manifestazione ufficiale del Gruppo « Edelweiss » e dalla prima edizione del 5 aprile 1959 ad oggi ha visto ampliarsi sempre più il numero delle opere e degli espositori.

Sempre organizzata dal Gruppo « Edelweiss » è la Mostra fotografica nazionale, anch'essa ospitata annualmente nei locali del Museo civico del Comune di Biella, integrata, da parte dei componenti la sezione fotografica, da serate di proiezione di diapositive e film a passo ridotto e da brevi corsi tecnici oltre che da un concorso riservato ai soci del C.T.G. biellese.

La « Pasqua del turista » è ormai divenuta il tradizionale incontro di primavera fra tutte le maggiori organizzazioni turistiche cittadine che, su invito del C.T.G., organizzano insieme una S. Messa pasquale, collaborandovi con l'offerta di doni simbolici e l'intervento dei loro iscritti insieme ai loro gruppi specializzati: folkloristici, ginnici, alpinistici, corali.

Ogni anno poi il C.T.G. biellese partecipa al Convegno alpino organizzato dalla Soc. sportiva Pietro Micca e ai vari Raduni o Convegni similari.

Altre iniziative sono prese per far conoscere le località del Biellese.

La collaborazione con il Consiglio Regionale piemontese ha dato modo al C.T.G. di porsi come guida di itinerari per turisti stranieri.

Attività caritative, incontri a carattere sociale coi genitori dei soci giovani, pellegrinaggi e le « Giornate della fede » per un utile ripensamento interiore, completano le innumerevoli attività extra-turistiche del C.T.G. biellese.

dal LAZIO

L'attività dello Sci-Club Tesoro

La Delegazione F.I.E. del Lazio, pur di recente costituzione, ha già svolto una intensa attività sia con gite sciistiche di fine settimana, che con un soggiorno invernale della durata di quindici giorni effettuato a La Villa in Val Badia. L'adesione al soggiorno è risultata numerosa con oltre cinquanta partecipanti, quasi tutti iscrittisi ai corsi di sci.

È pure in programma una interessante gita escursionistica denominata « Neve-Mare »; essa si svolgerà sulla Maielletta. Durante la escursione sarà visitato il Museo Archeologico Nazionale di Chieti.

Lo Sci-Club Tesoro, presso il quale fa capo la Delegazione Laziale, ha in programma e allo studio numerose e attraenti manifestazioni delle quali verrà data comunicazione alle Associazioni regionali.

Il G.E.T. di Torino prepara le vacanze in Bulgaria

Dopo l'Assemblea Generale dei Soci del 26 settembre u. s. che ha approvato l'operato del Comitato Direttivo uscente e ha nominato la Commissione Elettorale, a cura della medesima in data 12 novembre si sono svolte le elezioni delle cariche sociali per il biennio 1969-70, caratterizzate da un alto numero di votanti.

Il nuovo Comitato Direttivo ha poi ratificato il programma dell'attività invernale e ha concordato l'attività del G.E.T. per il 1969 che sarà protesa per portare a compimento il rinnovo dell'Accantonamento alpino valdostano che verrà completamente trasformato.

Fra i programmi delle commissioni di lavoro si segnala il potenziamento delle gite sociali e la valorizzazione del rifugio di Chiomonte-Pian Mesdì, sia come base sciistica che estiva.

Per la prossima estate il G.E.T. organizzerà un interessante e originale programma di vacanze in Bulgaria, Monti Balcanici, con viaggio in aereo da Torino, concordato direttamente con il Touring Club di Sofia.

L'itinerario del viaggio, della durata di 15 giorni — dal 3 al 17 agosto p. v. — comprende la visita della città di Sofia, l'escursione in funivia al Monte Vitosha, soggiorni in centri montani nei gruppi Pirin, Rila e Stara Planina; soste in rifugi e numerose gite tra cui la salita alle cime Mussala, Malievitza, Vihren e Murgas, le più alte e importanti dell'intera catena balcanica.

dalle MARCHE

La Delegazione, oggi

La Delegazione Marchigiana, anche se non può ancora dire di avere veramente in mano la situazione — per la brevità del tempo avuto a sua disposizione per far conoscere la F.I.E. — sente già attorno a sè un certo interesse dato dalla intensa attività sciistica che nelle Marche va fortemente sviluppandosi.

I centri turistici e sportivo-sciatori hanno aderito tutti alle richieste di agevolazioni avanzate dalla F.I.E. e questa ha ora maggiori possibilità per diventare popolare alle Associazioni locali.

Altrettanto non può dirsi per quanto concerne la passione per la montagna e per l'escursionismo estivo in genere. Alla vitalità della città di Ancona mancano ancora province quali Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno, ciò per poter parlare di una vera capillare rappresentanza regionale. Le Associazioni non mancano certo; il paziente lavoro svolto dal delegato Geom. Bertacca potrebbe dare buoni risultati in un imminente futuro quando, con l'aiuto degli Enti locali, si comprenderà nella zona il carattere veramente popolare delle manifestazioni della F.I.E. dirette alle masse meno abbienti ma ancora ricche di quello spirito tradizionalmente genuino, montano e folkloristico.

Musei, monasteri e moschee, montagne e laghi, boschi e rifugi, città e piccoli villaggi: nella iniziativa G.E.T. una miriade di curiosità finora mai incluse in alcun programma di viaggio.

Gli interessati possono richiedere informazioni e programma dettagliato al G.E.T.: via Accademia Albertina 10, 10123 Torino.

Sulla porta di casa gare di mezzofondo del G.E.T. di Trofarello

Trofarello si trova a 15 km. da Torino e a 275 mt. sul livello del mare. Posta alle pendici della collina torinese e nonostante la modesta altitudine, ha saputo sfruttare una abbondante nevicata organizzando — sa dell'incredibile! — due gare di mezzofondo, il 12 e il 26 gennaio scorsi. La prima unicamente per sciatori del G.E.T. e la seconda in collaborazione con la Giovane Montagna di Moncalieri e la Famija Moncalierese. I partecipanti hanno dato prova di molta perizia, buona volontà e spirito sportivo.

Questo Gruppo, nato soltanto l'8 novembre 1968, ha quindi iniziato bene la sua attività. Nell'occasione del Natale ha pensato di raccogliere tra i Soci, i Simpatizzanti e quanti gentilmente hanno voluto aderire, generi alimentari, di vestiario, libri e giocattoli per portarli poi ai bimbi della « Fondazione Gesù Maestro » di Padre Viotti, a Coazze e Forno di Coazze. È stato raccolto più del previsto ed è con commozione che alcuni Soci sono andati a portare i doni ai bimbi. Molta emozione da parte di questi ultimi per la presenza di un Babbo Natale, il primo che vedevano da vicino. Una parte di generi alimentari è stata portata anche alla « Piccola Casa » di Trofarello.

L'attività invernale turistica e agonistica si è svolta con regolarità quindicinale, anche al seguito dei volenterosi atleti che si cimentavano per le prime volte nelle gare di qualificazione indette dalla F.I.E. Regionale.

Un gruppo di concorrenti sotto lo striscione della partenza della gara di fondo organizzata dal G.E.T. - Trofarello.

dal VENETO

L'E.C.I. di Padova in favore del Turismo Sociale

L'Excursion Club Italiano di Padova, dopo aver esaurito un intenso programma di soggiorni invernali, protrattisi sino alla prima metà di aprile e svoltisi per la maggior parte a Folgaria, presenta un altrettanto intenso e interessante programma di viaggi, soggiorni e crociere in calendario per i prossimi mesi.

Dal 1° luglio al 31 agosto a Canazei, presso l'albergo Laurin, con turni di 15 gg., si svolgerà un soggiorno estivo; quote da L. 47.500. Presso lo stesso albergo e località, dal 26 dicembre al 4 gennaio p. v., soggiorno invernale con quote da L. 39.500 tutto compreso.

Un viaggio in pullman e soggiorni in alberghi di 1ª categoria, si svolgerà dal 22 al 29 giugno a Budapest e lago di Balaton; quota da L. 50.000.

Dal 16 al 27 settembre si effettuerà una crociera dal Mediterraneo all'Atlantico con la bellissima turbonave Homeric, per visitare Casablanca, le Canarie, Madera e il Portogallo. Quota da L. 90.000.

Sono stati predisposti anche alcuni soggiorni all'estero per studenti. Essi si svolgeranno da giugno a settembre; a Londra, con viaggio in aereo e pensione presso Enti o buone famiglie, a L. 132.000. Con la stessa quota è possibile soggiornare anche a Dublino, per quattro settimane. A Parigi, con viaggio in treno e pensione presso Enti: quota da L. 89.000 per 15 giorni.

Si tratta di iniziative bene organizzate e autorizzate, convenienti e riflettenti mète interessanti anche sotto l'aspetto culturale, sportivo e sociologico. Per ulteriori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi presso il Centro Turismo Sociale F.I.E. - E.C.I. di Padova, via Rinaldi 5b, ogni giorno dalle ore 16 alle 20.

Ricerche idrospeleologiche nella Val di Tramigna

La Sezione Speleologica « Marisa Bolla Castellani » del Centro Geologico « Giovanni Arduino », è impegnata da tre mesi nelle ricerche idrospeleologiche nella Val di Tramigna che si trova nel Comune di Tregnago. È stato concordato con il suddetto Comune l'impegnativa per l'esplorazione di tutta la zona limitrofa a Tregnago.

Nel mese di novembre durante una spedizione di ricerca è stata scoperta una Grotta denominata « Grotta dell'Argento » per le bellissime morfologie interne e per i suoi laghetti che le luci dei caschi e i riflessi delle stalattiti, stalagmiti e le infinite concrezioni calcaree facevano risplendere di una luminosità piena di vita e di una astrale potenza d'effetto, come d'argento.

La Grotta si apre a quota m. 555 nei Lessini Medi Veronesi nella zona di Val di Tramigna nei calcarei selciosi del Dogger.

La Grotta è stata esplorata dagli speleologi Vezzari Bruno, Begnini Giuseppe, Luigi Castellani, Gelio Renato, coadiuvati attivamente dall'esterno da Crestani William, Icarelli Carlo, Riolfi Bruna, Censi Giovanna, Scorza Adelina.

I rilievi sono stati eseguiti dai geometri Torre Alfonso e Zamboni Attilio.

La Grotta, che è stata rilevata per 300 m., continua.

La Sezione « Marisa Bolla Castellani » non intende per il momento indicare pubblicamente l'ubicazione esatta del fenomeno carsico per evitare che speleologi impreparati e di scarsi scrupoli possano danneggiare le splendide formazioni calcaree; ciò fintanto chè non saranno ultimati i rilievi, l'esplorazione e la raccolta della fauna interna.

Tradizioni nella S.E.P. di Valdagno

Sullo slancio dei festeggiamenti per il Cinquantenario della Vittoria, l'attività della S.E.P. di Valdagno è stata ancora, in questi ultimi mesi, notevole. Il 9 febbraio si è svolta ad Asiago la « Tradizionalissima »; il 16 il pranzo degli Amanti della Montagna; il 19 marzo il pranzo del Lavoro. Seguirà la « Festa Provinciale della Classe 1905 con abbinato pranzo e infine, il 18 maggio p. v., il Simposio per la XVI Tavolata del « Tricolore ».

Queste « tavolate » anche volgarmente definite « pranzi » potrebbero indurre a pensare più ad una attività gastronomica che escursionistica; ma per anziani combattenti e ex alpinisti esse hanno ancora quel valido motivo di stimolare occasioni per un incontro periodico e fraterno.

Oltre all'attività manducatoria, la S.E.P. ha effettuato « Visite di Conforto » alle genti della montagna di Foza, Molini di Laghi e nell'alta Valle di Rifreddo. Altra meritoria attività è stata la raccolta di riviste e pubblicazioni varie per offrirle poi agli ospedali, case di riposo e di cura. Appositi stampati sono stati predisposti per richiamare l'attenzione dei Soci e degli amici verso questa iniziativa nuova.

La S.E.P. ha in programma inoltre di offrire a tutti i Rifugi, gli Ossari, Sedi di Associazioni, Colonie, Campeggi che ne faranno richiesta, il « Tricolore » da innalzare nelle festività Nazionali.

Meritoria è stata l'azione svolta a valorizzare e curare i Cimiteri di Guerra della zona del Pasubio. Decoroso e ricco di interessanti illustrazioni — veri cimeli alle volte! — è risultato il Numero Unico edito in occasione della XV Tavolata del Tricolore dello scorso anno.

Proficuo incontro per il Rifugio Artesina

Sabato 22 marzo scorso il presidente nazionale cav. Riva e il vice cav. Arnaud, accompagnati dal presidente del C. R. Ligure signor Gaggero, hanno avuto un incontro con l'avv. Dino Andreis, presidente dell'E.P.T. di Cuneo e l'avvocato Zoli, presidente della Pro-Loco di Artesina.

È seguito un sopraluogo ad Artesina dove è stato visitato il costruendo rifugio della F.I.E. Con viva soddisfazione è stato constatato che tutti i lavori preventivati lo scorso anno sono stati regolarmente eseguiti. Gaggero ha elencato le opere che ancora mancano per una definitiva sistemazione. L'attuale stato di presentazione della costruzione — definito un moderno alberghetto di montagna più che un rifugio — ha impressionato favorevolmente l'avv. Andreis il quale ha assicurato il suo interessamento perchè gli ulteriori lavori di rifinitura possano essere appaltati al più presto.

LA BIBLIOT
ESCURSIO

a cura di P. L

5/12
Sig. BONI MAURIZIO
Via A. Cantore 17
37100 VERONA

ANDARE IN MONTAGNA. Manuale edito dal Touring Club Italiano e scritto da Fulvio Campiotti, esperto e valente alpinista. Ha lo scopo di fornire, al grosso pubblico amante della montagna, un bagaglio di informazioni e consigli ben ordinati ed esposti senza pedanteria. Se ne avvarrà della lettura proprio quel pubblico nuovo non sempre conoscitore profondo di disagi e rischi che si possono incontrare nella pratica turistica in montagna. Il volumetto si compone di quattro capitoli (escursionismo, alpinismo, sci e sci-alpinismo) che seguono grosso modo lo stesso schema: un'introduzione su nascita e sviluppo di queste forme di turismo sportivo; indicazioni pratiche su equipaggiamento, abbigliamento, attrezzature, alimentazione; preparazione fisica, ecc. Poi le insidie a cui ci si può esporre, i modi per evitarle e tutte le varie istruzioni tecniche per una proficua conoscenza della montagna. Particolarmente opportuno un lungo paragrafo del capitolo I per richiamare l'attenzione sulla necessità di rispettare la natura montana e in particolare di porre un freno ai crescenti danni della flora alpina. 380 pagine, 131 disegni, 17 fotografie. Formato 12 x 17.

TURISMO DOMANI. Mensile di Turismo e Spettacolo. Notevole l'articolo di Enrico Vismara sulla valorizzazione in atto di un lunghissimo tratto di litorale francese « Languedoc-Roussillion ». Di rilievo gli articoli sulla funzione del credito per lo sviluppo turistico; sulla romana Via dei Coronari e su Pescara. Interessante l'articolo — anche se ripete le ben note tesi — su « Si vota sulle ferie ».

IL CAMPEGGIO ITALIANO. Organo della Federazione Italiana del Campeggio. Riporta un interessante articolo sulle difficoltà per un « continentale » di inserirsi nei Campeggi della Gran Bretagna, oltre a vari articoli sulla vita campeggistica e i suoi accessori.

SLALOM. L'ultimo numero riferisce su una proposta di legge per l'istituzione di un corpo di vigilanza sulle nevi, in tutta Italia.

IL GENZIANELLINO. Notiziario del Gruppo Sportivo Genzianella di Viera di Coggiola (Biella).

LA VOCE DEL C.A.S.S. Notiziario del Club Alpinistico Sciistico di San Mauro Torinese. Oltre alle normali notizie di vita associativa riporta sempre alcuni articolini di notevole interesse generale.

LO SCARPONE. Periodico di vita alpinistica. Interessanti gli articoli sulle « Prime esplorazioni del Monte Rosa » e « Fantin a tu per tu con gli indios delle Ande » di Mario Fantin.

NEVE E ROCCIA. È il notiziario dello Sci Club C.A.I. di Rivoli (Torino) ed è diventato quindicinale. Notevole l'articolazione del loro Campionato Sociale di sci in tre gare diverse a punteggio.

TURISMO DOMANI n. 11. Da segnalare l'articolo sul Trentino - Alto Adige corredato da belle fotografie e l'articolo del Capo Ufficio Studi E.N.I.T. sui 50 anni di attività dell'Ente. Interessante lo scritto sulla « Problematica comune nelle componenti Sociali e organizzative ».

LA TENDA n. 8-9. Periodico della BRANCA SCOLTE. Riferisce sulle iniziative a scopo benefico-assistenziale assunte dagli iscritti.

ARIA APERTA. Tratta dei problemi del campeggio e delle sue ripercussioni sociali e giuridiche. Interessante l'articolo su « Le Isole e il Campeggio ».

MONDO SCOUT. Notiziario dell'A.S.C.I. Da citare la relazione sulle prestazioni e sull'opera di soccorso portata in favore degli alluvionati del Biellese.

VACANZE AL SOLE. Periodico della UNPARC. Da rilevare l'articolo sulla necessità di non trascurare i parchi di Campeggio nell'ambito del turismo italiano. Rimarchevole l'illustrazione di Paestum quale meta di campeggio turistico.

ATTIVITÀ DOPOLAVORISTICHE DEL D.L.F. DI TORINO. Notiziario delle attività del D.L.F. di Torino. Interessante e pratico l'articolo divulgativo del « Corso elementare di Fotografia ».

TURISMO STAMPA n. 9-10-11-12. Pubblicazione di notevole interesse per tutti coloro che si occupano del turismo in genere e del Turismo Sociale in particolare. Edita con la consueta signorilità dal Ministero del Turismo e Spettacolo, riporta scritti apparsi sulla stampa più qualificata in merito.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE. Numero di settembre-ottobre-novembre. Monografia edita a cura dell'E.N.I.T. con notizie e statistiche di particolare interesse per chi segue e si occupa dei problemi del turismo nazionale e internazionale.

ORARIO LINEE DI COMUNICAZIONE DELLA SARDEGNA. Riporta gli orari delle linee ferroviarie e automobilistiche della Sardegna; è quindi una utile pubblicazione per chi si rechi in Sardegna. Essa è edita dalle Ferrovie Complementari Sarde.

IL TRILLO. Notiziario di vita sociale del Gruppo Escursionistico « Alouette » di Genova.

LA DOCUMENTAZIONE ITALIANA. Note e osservazioni ad uso della stampa e dei servizi di informazione. Particolarmente notevole l'articolo « Meno smoking e più idee » che tratta con molta lucidità dei problemi del turismo in Italia e dei molteplici fattori negativi che lo affligge.

COMENDÙ. Periodico dell'A.C.L.I Marinelli di Comenduno. Interessante sul numero di dicembre l'articolo di Rico Belotti su « La storia di Comenduno » e « Sport » di Enzo Martinelli.

67° ANNO

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
DA GIORNALI E RIVISTE

FONDATO NEL 1901

★

DIRETTORI
UMBERTO e IGNAZIO
FRUGIUELE

★

VIA G. COMPAGNONI, 28 - MILANO
Tel. 72.33.33 - Casella Postale 3549
Telegrammi: ECOSTAMPA - MILANO
C.C.I.A. Milano n. 77394
C. C. Postale n. 3/2674